



CISL PENSIONATI
Lombardia

IMPACT REPORT FNP CISL LOMBARDIA

*Nel territorio, ogni giorno, per servire
i pensionati lombardi, in particolare i più deboli*

20
16

Presentazione

...Nel territorio, ogni giorno, per rappresentare e tutelare i più deboli

Quello qui rappresentato è il primo Impact Report dopo 3 anni di produzione del bilancio sociale della FNP CISL Lombardia. Esso si riferisce all'anno 2016.

Se l'anno 2015 è stato il tempo del consolidamento della riforma organizzativa, attraverso l'implementazione delle Rappresentanze Locali Sindacali – RLS – il cui stato di avanzamento è stato verificato durante l'“Assemblea organizzativa e programmatica” svoltasi il 20 e 21 ottobre 2015, l'anno 2016 è stato quello della conoscenza e predisposizione della strumentazione necessaria affinché le nuove strutture potessero svolgere al meglio la propria funzione.

Rispetto all'organizzazione, due fatti salienti hanno caratterizzato la vita della FNP CISL Lombardia: il **cambio del Segretario Generale**, con l'assunzione della carica da parte di *Marco Maurizio Colombo*, in sostituzione del dimissionario Valeriano Formis e **l'elezione della nuova Segreteria** costituita da *Fausto Gritti, Alfredo Puglia e Fiorella Morelli* che sostituisce Anna Tombini, anch'essa dimissionaria. L'intera organizzazione esprime sentiti ringraziamenti a Valeriano Formis e ad Anna Tombini per il loro impegno e preziosa opera svolta a favore dei nostri soci e degli anziani di questa Regione.

l'altro importante evento è stato il X° congresso della FNP CISL Lombardia, attraverso centinaia di assemblee territoriali. Tali assemblee hanno rappresentato importanti occasioni di incontro e confronto con i nostri iscritti, grazie a cui è stato possibile raggiungere una migliore comprensione dei loro bisogni e delle loro aspettative. L'impegno assunto nei Congressi, dai gruppi dirigenti neo-eletti, è quello di trasformare tali istanze in azioni sindacali nei confronti delle Istituzioni, per ottenere migliori condizioni di vita per i nostri rappresentati. Il Congresso regionale svolto a Bormio dal 3 al 5 maggio 2017, ha confermato le linee politiche e programmatiche già praticate nel 2016 e il nuovo Consiglio Generale ha confermato *Marco Colombo come Segretario generale e Fiorella Morelli e Alfredo Puglia nel ruolo di Segretari*. A Fausto Gritti, che nel quadriennio precedente ha svolto l'incarico di segretario organizzativo, l'FNP esprime sinceri ringraziamenti.

Il 2016 è stato ancora un anno difficile: gli effetti della crisi si fanno ancora sentire. Si è allargata la platea delle povertà, particolarmente per le persone anziane e per i settori più deboli del mercato del lavoro. I tagli, in alcuni casi indiscriminati, a capitoli importanti dell'assistenza pubblica e della sanità hanno oggettivamente peggiorato le condizioni di vita di molti anziani, che spesso, per mancanza di risorse, rinunciano a curarsi. La lotta alla povertà deve costituire un impegno prioritario di ogni Paese civile. Su questo versante qualcosa si sta muovendo (istituzione del Reddito di Inclusione Sociale), ma è ancora insufficiente. La CISL per questo deve giocare tutta la propria responsabilità.

Sul versante sindacale e dell'azione sviluppata per la tutela dei nostri associati, uno strumento importante è la sottoscrizione con il Governo dell'accordo sindacale sulla previdenza del 28 settembre 2016. Tale accordo, oltre a benefici immediati per molti pensionati e lavoratori (equiparazione no-tax area, estensione della 14° e APE), assume impegni a favore dei giovani, quali ad esempio l'unificazione gratuita dei contributi e la ridefinizione dei sistemi di rivalutazione delle pensioni, impegni che ci aspettiamo vengano onorati.

Nel bilancio dell'anno passato, è inserita questa affermazione: *“...È un tempo, il nostro, di grande confusione. Confusione che induce smarrimento e debolezza di giudizio, che porta all'isolamento e all'individualismo, per cui va anche in crisi quella rete di relazioni sociali e solidaristiche capace di sostenere le persone nei momenti difficili”*. Purtroppo un anno dopo, la situazione non

sembra molto migliorata. Infatti, se è pur vero che la situazione economica complessiva del Paese sembra essere in, seppur lieve, miglioramento, dal punto di vista sociale e dei rapporti di comunità **il contesto generale sembra ancora più deteriorato**. L'individualismo dei più forti e la solitudine dei più deboli sono le due caratteristiche forti che segnano questo tempo.

Per questo, *“In questa situazione, come già avvenuto in altri frangenti della nostra storia, ci viene chiesto di **andare contro corrente**, per contrastare una cultura e una politica che sminuiscono l'importanza delle “comunità intermedie” e del Sindacato. Di fronte alla frammentazione è necessaria una esperienza che unisce: **la CISL è nata per unire** e deve poter sviluppare il proprio ruolo di “soggetto” che concorre al raggiungimento dei traguardi di equità e tutela delle persone, di rafforzamento e diffusione di spazi, di democrazia, di promozione e coesione sociale.”*

Lo strumento fondamentale attraverso cui la FNP opera per perseguire tali traguardi è la “Negoziazione Sociale Territoriale”. L'attività di Negoziazione Sociale con le Istituzioni locali e la Regione, ormai consolidata per numero e qualità degli accordi sottoscritti (**500 accordi**), testimonia **la presenza della FNP nel territorio**, dove, con impegno e competenza, attraverso la nostra azione, contribuiamo alla costruzione di un sistema di **welfare di comunità, costituito da servizi e relazioni, a protezione sia dei nostri associati che dell'intera comunità**.

L'altro pilastro su cui si fonda la tutela dei nostri associati è la **tutela individuale**, esercitata attraverso la messa a disposizione delle persone e del Sistema Servizi CISL. **In Lombardia sono migliaia i nostri attivisti pensionati che, in sinergia con la Confederazione, presidiano il territorio, garantendo l'agibilità delle sedi CISL e l'accesso ai servizi disponibili**. In questo modo è possibile fornire alle persone l'assistenza di cui hanno bisogno, **sopperendo spesso alle lacune delle Amministrazioni e delle Istituzioni**. Questo è un lavoro prezioso, spesso misconosciuto, soprattutto all'interno dell'Organizzazione.

Dal punto di vista metodologico, la redazione di questo Impact Report viene armonizzata col modello adottato dalla USR, ciò per consentire una lettura integrata e complementare della “Accountability” dell'insieme della CISL, almeno in Lombardia.

Questo documento costituisce un resoconto degli impegni presi attraverso percorsi democratici e delle azioni svolte per il mantenimento di questi impegni, fermo restando la consapevolezza che sia necessario andare oltre l'esperienza del passato. Diventa sempre più necessario il coinvolgimento degli stakeholder, in primo luogo dei nostri soci, per incrementare dinamicamente le finalità specifiche dell'Organizzazione, sulle quali far convergere tutti in un agire condiviso. La comunicazione tra l'Organizzazione e l'ambiente che assegna le risorse per **produrre rappresentanza e tutela**, assume un ruolo fondamentale: quanto più efficaci sono la comunicazione e l'informazione, tanto maggiori saranno le risorse disponibili e, di conseguenza, le attività e i servizi erogati.

La FNP CISL Lombardia, attraverso l'Impact Report, intende mostrare sé stessa: i propri valori di riferimento, la propria “mission”, gli obiettivi, i risultati perseguiti e quelli raggiunti: è uno strumento di dialogo, che rendiconta fatti e cifre, rendendoli fruibili alla collettività di riferimento.

L'Impact Report costituisce quindi un passaggio fondamentale per la FNP CISL Lombardia: è uno strumento privilegiato per comunicare all'esterno l'immagine e i valori dell'organizzazione evidenziando la propria identità e l'impatto sociale ed economico prodotto a vantaggio dei pensionati e della comunità in generale.

È uno strumento che ci aiuta ad innovare e migliorare la gestione ed il rapporto con gli stakeholder interni ed esterni, a rafforzare ulteriormente il nostro “posizionamento” strategico nei confronti degli anziani, pensionati, delle Istituzioni, degli altri Sindacati, e in generale, di tutta la comunità lombarda.

L'Impact Report “racconta” l'organizzazione, la sua struttura, il suo operato, i suoi obiettivi e ne

giudica i risultati; rappresenta uno strumento fondamentale di “accountability” della Federazione. Nell’attuale contesto sociale, politico ed economico, caratterizzato da attacchi al Sindacato, la redazione dell’Impact Report costituisce, ancor più, uno strumento importante per comunicare adeguatamente ciò che il Sindacato veramente è e fa al servizio delle persone, in modo da trasferire all’interno e all’esterno una immagine corretta di sé, troppo spesso resa caricaturale e eccessivamente “stereotipata”.

L’Impact Report non è semplicemente uno strumento di rendicontazione descrittiva, bensì esso rendiconta alcuni importanti indicatori di efficienza, di efficacia e di impatto che consentono di misurarne la performance sociale ed economica. Tutto questo è necessario affinché sempre più la nostra Federazione sia impregnata di trasparenza, efficacia ed efficienza, razionalizzando i modelli gestionali, adottando forme di sobrietà organizzativa, valorizzando le risorse affinché l’iscritto possa godere di uno scambio efficace rispetto al costo dell’associarsi al Sindacato: in altre parole, con l’Impact Report si rafforza il patto associativo!

Il documento presenta dati che denotano, pur nella difficile congiuntura, che abbiamo operato per realizzare gli obiettivi fissati per l’anno 2016.

In particolare:

- **sostegno economico alle FNP territoriali per l’assunzione e/o il consolidamento di giovani “operatori”**, da avviare ad attività di supporto all’azione della federazione;
- **co-finanziamento dei progetti per il proselitismo e la continuità associativa**, predisposti dalle strutture. Su questi due punti va rafforzato il sistema valutativo rispetto all’efficacia degli interventi;
- **implementazione dell’attività formativa e di ricerca a supporto dei Territori**, utilizzando a tal fine competenze interne (formatori CISL) e competenze esterne (consulenze con esperti e docenti universitari);
- **la negoziazione sociale**, con Regione Lombardia e a supporto dell’attività negoziale dei territori. Gestione unitaria (monitoraggio/archiviazione) dei protocolli territoriali; Implementazione (circa il 50% dell’attività) dell’Osservatorio sulla contrattazione sociale della CISL Confederale;
- **costituzione del “dipartimento Welfare della FNP CISL Lombardia”** riunito con cadenza mensile;
- presentazione, assieme alla USR, della **Fiera contrattazione 2016**. In tale occasione, la FNP ha relazionato sulla Contrattazione sociale territoriale;
- individuazione e attivazione di specifiche **iniziative a sostegno dei Servizi (Caf e Patronato principalmente) in particolari occasioni di “stress” delle loro attività**;
- **gestione dell’Osservatorio delle RSA in Lombardia** e pubblicazione periodica di “INFORMA”;
- supporto alle Strutture, per favorire una professionalità tecnico contabile, per la gestione del tesseramento, che fosse capace di gestire con oculatezza e trasparenza le risorse, al fine di conseguire l’uniformità dei sistemi con l’obiettivo della redazione del **“bilancio consolidato”**;
- **collegamento con gli ex dirigenti**, tramite Convivialità. Recupero e conservazione della memoria storica attraverso interviste ai testimoni;
- **ridefinizione del sito web della FNP CISL Lombardia**.

Il dettaglio delle singole iniziative e realizzazione è contenuto all’interno della pubblicazione.

Pensiamo di essere sulla strada giusta, nonostante alcuni limiti e la consapevolezza di quanto rimanga ancora da fare: è necessario il pieno coinvolgimento dei dirigenti e operatori delle diverse Strutture, affinché sia sempre più tempestiva e responsabile la partecipazione di tutti, negli ambiti deputati e nelle scelte necessarie a garantire l’esercizio dei diritti dei soci a veder tutelata la propria dignità ed i legittimi interessi.

PRESENTAZIONE	3
ALCUNI NUMERI INIZIALI.....	7
NOTA METODOLOGICA E PERIMETRO DELL'IMPACT REPORT	8
IDENTITÀ E ORGANIZZAZIONE	9
I NOSTRI ISCRITTI.....	29
FNP CISL LOMBARDIA: UN MONDO DI SERVIZI PER TUTTI.....	33
L'IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO GENERATO DALLE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA REGIONALE	34
L'IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE GENERATO DAGLI ENTI SPECIALIZZATI DEL SISTEMA FNP CISL LOMBARDIA	55
• ANTEAS	56
L'IMPATTO ECONOMICO GENERATO DALLA FNP CISL LOMBARDIA: I CONTI 2016 IN SINTESI	59
COMUNICAZIONE	67
TUTTI I NUMERI DELL'IMPATTO PRODOTTO E MOLTIPLICATORI SOCIALI	69
MOLTIPLICATORI VIRTUOSI.....	72
4 BUONE RAGIONI PER ISCRIVERSI ALLA FNP CISL LOMBARDIA.....	73
CONTATTI	74

INDICE

Alcuni numeri iniziali della Federazione Nazionale CISL Pensionati (FNP) Lombardia

Un'organizzazione rilevante in termini di attività e di impatto sociale ed economico prodotto a vantaggio dei pensionati lombardi

Oltre **500** recapiti territoriali in Lombardia

8 Sedi Provinciali

19 Sedi territoriali ANTEAS in Lombardia

34 Segretari di categoria

quasi **800** tra dirigenti e attivisti pensionati

oltre **400** agenti sociali

Oltre 2,7 milioni

beneficiari delle attività della FNP CISL Lombardia
(pari al 27,5% della popolazione della Lombardia)

al servizio di

333.789
associati in Lombardia

1,42

è il moltiplicatore sociale (minimo) di FNP CISL Lombardia
(per ogni euro investito in FNP è stimato un ritorno sociale pari a 1,42 euro)

449 accordi prodotti nel 2016

15 milioni di euro risparmio generato per la collettività

119 partecipanti agli eventi formativi promossi

quasi **63.000** utenti serviti da ANTEAS Lombardia

+1.500 volontari in ANTEAS Lombardia

2.900 interventi di "telefono amico" in 6 territori realizzati da ANTEAS

4.341 utenti serviti per la consegna di pacchi alimentari

6.087 partecipanti a corsi di formazione, cultura e benessere realizzati da ANTEAS

Oltre **60.000** accompagnamenti sociali

IMPACT

Nota metodologica

Il presente Impact Report costituisce il primo della FNP CISL Lombardia. Esso riporta l'identità, l'attività svolta, ma soprattutto l'impatto sociale ed economico realizzato nel 2016 da parte di questa organizzazione.

Tale documento va oltre il bilancio sociale e il bilancio di missione, poiché si sforza di evidenziare l'impatto sociale ed economico prodotto nel 2016 dalla FNP CISL Lombardia.

Molti sono gli standard mutuati per la redazione di tale documento, tra cui le linee-guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit emanate nel 2010 dall'Agenzia per le Onlus, Le linee guida sul bilancio sociale delle aziende non profit del CNDCEC, le linee-guida per la redazione del bilancio sociale del GBS, il GRI04, le linee-guida in tema di "Integrated report".

Si tratta chiaramente di un percorso incrementale che troverà ampliamento negli anni a venire e che ha visto la partecipazione di tutta la dirigenza e della struttura operativa dell'organizzazione. I dati esposti sono stati forniti direttamente dagli uffici della FNP CISL Lombardia e degli enti collegati. Per ragioni di brevità all'interno del presente Impact Report sono riportate solo le informazioni più salienti per permettere al lettore di avere una visione più agevole delle attività svolte nel corso del 2016 e dei risultati ottenuti. Per una panoramica completa delle attività e dei risultati ottenuti è possibile consultare il sito internet della FNP CISL Lombardia (<http://www.fnplombardia.cisl.it>).

Il presente Impact Report è stato redatto grazie al lavoro del gruppo di progetto coordinato dalla Segreteria della FNP CISL Lombardia con la consulenza scientifica del prof. Marco Grumo. Al gruppo di progetto hanno partecipato: Filippo Cristoferi, Marco Barzagli, Cristina Cozzi, Mario Clerici, Adriana Coppola, Angelo Motta, Sante Mussetola e Tino Fumagalli.

Gruppo di Lavoro - Progetto Impact Report USR CISL Lombardia

Marco Grumo - *Referente Scientifico*

Filippo Cristoferi - *Referente Operativo*

Stefano Romito - *Collaboratore di Progetto*

Dario Valenta e Emanuele Colombo - *Progetto e realizzazione grafica*



SEZIONE 1

**IDENTITÀ
E ORGANIZZAZIONE**



La FNP (Federazione Nazionale Pensionati) CISL Lombardia

La FNP CISL Lombardia rappresenta **oltre 330mila cittadini pensionati**. Oltre alla propria presenza qualificata nelle **8 sedi provinciali CISL**, FNP CISL Lombardia presidia in maniera capillare il territorio regionale attraverso numerosissime sedi e recapiti presenti nella maggior parte dei Comuni, al fine di offrire risposte immediate ai bisogni degli iscritti. La **presenza capillare sui territori** è garantita dal prezioso supporto di **quasi 800 dirigenti e di oltre 400 agenti sociali** che quotidianamente sono impegnati nei territori per **difendere i diritti e per supportare la popolazione anziana e dei pensionati sul fronte delle politiche sociali, previdenziali, sanitarie e assistenziali**.

...una realtà appartenente al più ampio sistema FNP

La Federazione Nazionale Pensionati (FNP) CISL Lombardia è l'articolazione Lombarda della Federazione Nazionale Pensionati (FNP) CISL.

La FNP è il Sindacato dei pensionati e degli anziani della CISL ed è costituito come un'associazione apartitica, libera, democratica e plurale.

Il sistema nazionale della FNP costituisce una realtà rilevante.

In Italia, oltre alla sede nazionale, la FNP è organizzata con **19 Federazioni regionali o interregionali** e **66 federazioni territoriali**. I dirigenti regionali e territoriali della FNP sono oltre **290**.

Nelle oltre **1.500 RLS** (Rappresentanze Locali Sindacali), che sono le strutture operative della FNP nei Comuni e nei quartieri metropolitani, si impegnano oltre **10.000 tra quadri dirigenti e attivisti** che giornalmente garantiscono una generosa attività e, conseguentemente, una **rete capillare di punti di riferimento al servizio delle comunità locali**.

Con oltre Due milioni di iscritti, in Italia e nei paesi di emigrazione, le attività della FNP CISL si concentrano **sull'assistenza sindacale e di patronato, sulla tutela e rivendicazione dei bisogni degli anziani, con particolare attenzione alle fasce più deboli**.

Alle attività di **tutela sindacale, contrattuale e vertenziale**, sia a livello nazionale che nei confronti delle istituzioni locali (Comuni, Province, Regioni, aziende sanitarie e dei trasporti etc.), la FNP CISL affianca un'ampia **rete di servizi** e di **"segretariato sociale"** in collaborazione con il **Patronato di assistenza Inas**, con le categorie dei lavoratori, con le unioni sindacali sul territorio e con le associazioni di tutela, promosse dalla CISL.

Alcuni numeri della FNP nazionale

Oltre **2 milioni** di iscritti
19 federazioni regionali o interregionali
66 federazioni territoriali
 oltre **1.500** rappresentanze Locali Sindacali
 oltre **292** dirigenti regionali e territoriali
 oltre **10.000** tra quadri dirigenti e attivisti pensionati
65 anni di storia al servizio dei pensionati e delle loro famiglie

Una realtà appartenente al più ampio sistema CISL

La CISL, e quindi anche la FNP CISL Lombardia (che a tale sistema appartiene a pieno titolo), “...si richiama e si ispira, nella sua azione, ad una concezione che, mentre vede la personalità umana naturalmente svolgersi attraverso l'appartenenza ad una serie organica di comunità sociali, afferma che al rispetto delle esigenze della persona debbono ordinarsi società e Stato.

Le posizioni che essa prende dinanzi ai problemi dell'organizzazione economica e sociale mirano a realizzare la solidarietà e la giustizia sociale, mediante le quali si consegue il trionfo di un ideale di pace.

Essa ritiene che le condizioni dell'economia debbono permettere lo sviluppo della personalità umana attraverso la giusta soddisfazione dei suoi bisogni materiali, intellettuali e morali, nell'ordine individuale, familiare e sociale [...]

(art. 2 dello Statuto della CISL)

I riferimenti valoriali del modello CISL a cui ci ispiriamo

Sviluppo della persona	Diritto all'assistenza
Tutela della dignità personale	Diritto alla previdenza
Sostegno individuale	Democrazia
Sostegno alla famiglia	Rappresentanza
Solidarietà	Impatto e cambiamento sociale
Sostegno alle comunità locali	Buon utilizzo delle risorse economiche
Sistema	Responsabilità
Innovazione sociale	Volontariato
Giustizia sociale	Coerenza
Indipendenza	Trasparenza
Diritto al lavoro	Attenzione ai più deboli
Stabilità e qualità dell'occupazione	Solidarietà economica
Libertà	

La CISL crede...

- Nell'indipendenza da ogni forma d'influenza esterna;
- In un unico volontario vincolo sindacale tutti i lavoratori italiani;
- Nella tutela della dignità e del rispetto della persona umana tramite la difesa del:
 - Diritto al lavoro;
 - Diritto alla giustizia sociale;
 - Diritto all'inserimento delle forze di lavoro negli organi che determinano gli indirizzi;
 - Diritto alla garanzia e alla stabilità dell'occupazione, nella più ampia libertà individuale e familiare;
 - Diritto all'assistenza e alla previdenza contro ogni concessione paternalistica;
 - Diritto alla costituzione di libere organizzazioni sindacali democratiche;
 - Diritto alla rappresentanza dei lavoratori;
 - Diritto all'ammissione delle forze del lavoro nella gestione e nel possesso dei mezzi di produzione.

La CISL opera per...

- Associare tutte le categorie di lavoratori in sindacati democratici, indipendenti da qualsiasi influenza esterna, sia politica che ideologica e miranti esclusivamente alla difesa degli interessi dei lavoratori ispirati al principio della supremazia del lavoro sul capitale, essendo il lavoro la più alta espressione di dignità dell'essere umano;
- Elevare il tenore di vita dei lavoratori e in particolare le condizioni economiche e sociali delle categorie meno progredite;
- Realizzare concretamente il principio del pieno impiego di tutte le energie lavorative del paese;
- Promuovere con ogni mezzo, e anche mediante radicali riforme, la migliore utilizzazione di tutte le risorse attuali e potenziali della nazione;
- Promuovere con ogni mezzo la solidarietà economica tra i popoli e far riconoscere il principio della libera circolazione del lavoro nel mondo e del libero accesso alle materie prime;
- Stabilire e intensificare i rapporti di fraterna collaborazione con organizzazioni sindacali democratiche di altri Paesi.

La storia della FNP CISL Lombardia

La Fondazione

Il 21 novembre 1952 il Comitato Esecutivo della CISL accoglie la domanda di adesione della Federazione Nazionale dei Pensionati, che si era costituita un mese prima a Roma.

Gli anni Cinquanta

In questo periodo, andare in pensione in Italia significa trovarsi in miseria: ai lavoratori non più attivi, sia privati che pubblici, spetta meno del 30% del salario. La FNP e la CISL cominciano perciò una lunga lotta per riformare il sistema di sicurezza sociale che vedrà il successo solo nel 1969.

Gli anni Sessanta

Grazie alla fase di sviluppo economico, le condizioni di vita degli italiani compresi i pensionati, migliorano notevolmente. Con la legge Brodolini del 30 aprile 1969, si riforma profondamente il sistema pensionistico: si adotta il sistema retributivo, si istituiscono le pensioni di anzianità e le pensioni sociali a carico dello Stato.

Gli anni Settanta

In Lombardia nel 1972 la FNP costituisce un coordinamento tra le Federazioni provinciali con il compito di preparare il congresso per l'istituzione del nuovo livello regionale della categoria. In questa fase di unità sindacale la FNP allarga il proprio orizzonte ai problemi sociali e sanitari. Con l'aggancio delle pensioni alla dinamica dei salari si afferma la concezione della pensione come salario differito e la FNP assume ufficialmente il ruolo di soggetto contrattuale.

Gli anni Ottanta

Il I Congresso della FNP CISL Lombardia si svolge nel 1981. Il numero degli iscritti cresce costantemente, arrivando nel 1986 a 800.000 su scala nazionale. È la stagione delle manifestazioni oceaniche a Roma per chiedere la correzione degli squilibri del sistema pensionistico, ma anche della creazione delle Leghe per potenziare la presenza e l'azione sindacale a livello territoriale. In Lombardia arriveranno a essere più di 700. Comincia ad emergere il tema dell'assistenza alla "quarta età" (over 75enni).

Gli anni Novanta

Gli iscritti su scala nazionale sfiorano i due milioni e acquistano consistenza sempre maggiore i temi della non autosufficienza e dell'assistenza domiciliare: la FNP rivendica con forza la necessità di una legge quadro che normi la materia e che vigili sul rischio di povertà per le persone anziane.

Gli ultimi anni

Ad oggi si sono tenuti 10 Congressi e la FNP regionale è sempre più presente nella contrattazione locale. Assieme alla CISL stipula accordi e protocolli a livello regionale in tema di servizi collettivi, sanità e provvedimenti di welfare, con Associazioni e Istituzioni, arrivando a circa quattrocento l'anno. Con la Giunta Regionale della Lombardia in questi anni si realizzano numerose intese, con particolare attenzione agli anziani non autosufficienti, alle RSA e ai servizi domiciliari.

1972
fondazione

10
congressi
democratici

La storia dei congressi della FNP CISL Lombardia dalla costituzione

1972

Coordinamento

Giuseppe Goldani - Presidente
Carlo Nasoni
Elios Goldoni
Enrico Beretta
Antonio Nosedà (dal 1973)
Nevio Petretti (dal 1973)

1

1981 - I Congresso Regionale

Antonio Nosedà - Segretario Generale
Elios Goldoni
Nevio Petretti
Walter Goldani
Giovanni Valsecchi (fino al 15/12/1984)
Mario Gianì (dal 17/12/1984)

2

1985 - II Congresso Regionale

Antonio Nosedà - Segr. Gen.
(fino al 15/10/1985)
Nevio Petretti - Segr. Generale
(dal 16/10/1985)
Mario Gianì
Giovanni Spunton
Elios Goldoni
Walter Goldani

3

1989 - III Congresso Regionale

Nevio Petretti - Segretario Generale
Giovanni Spunton
Mario Gianì
Gabriella Brivio
Elios Goldoni

4

1993 - IV Congresso Regionale

Nevio Petretti - Segr. Generale
(fino al 14/12/1993)
Luigi Battisti - Segretario Generale
(dal 14/12/1993)
Luigia Alberti
Giuseppe Sandrini
Giovanni Spunton (fino al 18/4/1994)
Mario Gianì (fino al 14/12/1994)
Pietro Fouqué
Renzo Oriani (dal 15/12/1994)

5

1997 - V Congresso Regionale

Luigi Battisti - Segretario Generale
(dal 14/12/1999)
Arnaldo Chianese - Segr. Generale
(dal 18/1/2000)
Luigia Alberti - Segr. Gen. Aggiunto
(dal 18/1/2000)
Giuseppe Sandrini
Renzo Oriani
Giuseppe Galli (dal 18/1/2000)

7

2005 - VII Congresso Regionale

Arnaldo Chianese - Segr. Gen.
(fino al 4/12/2007)
Attilio Rimoldi - Segr. Generale
(dal 4/12/2007)
Giuseppe Galli (fino al 30/4/2006)
Pierangelo Farina
Pietro Noris
Tino Fumagalli
Sofia Rosso
Mario Clerici (dal 1/2/2007)

9

2013 - IX Congresso Regionale

Valeriano Formis - Segr. Gen.
(fino al 14/4/2016)
Marco Maurizio Colombo,
Segretario Generale (dal 14/4/2016)
Mario Clerici - Segr. Gen. Agg.
(fino al 1/4/2015)
Sofia Rosso (fino al 1/7/2014)
Anna Tombini (fino al 14/4/2016)
Faustino Gritti (fino al 05/05/2017)
Alfredo Puglia (dal 1/1/2015)
Fiorella Morelli (dal 14/4/2016)

6

2001 - VI Congresso Regionale

Arnaldo Chianese - Segretario Generale
Luigia Alberti - Segr. Gen. Agg.
(fino al 1/7/2002)
Giuseppe Galli
Pierangelo Farina
Pietro Noris
Tino Fumagalli (dal 1/7/2002)

8

2009 - VIII Congresso Regionale

Attilio Rimoldi - Segr. Generale
(fino al 1/1/2012)
Tino Fumagalli - Segr. Gen. Agg.
(fino al 1/4/2013)
Pierangelo Farina (fino al 31/1/2011)
Pietro Noris (fino al 31/1/2011)
Sofia Rosso
Mario Clerici
Valeriano Formis (dal 1/1/2011)

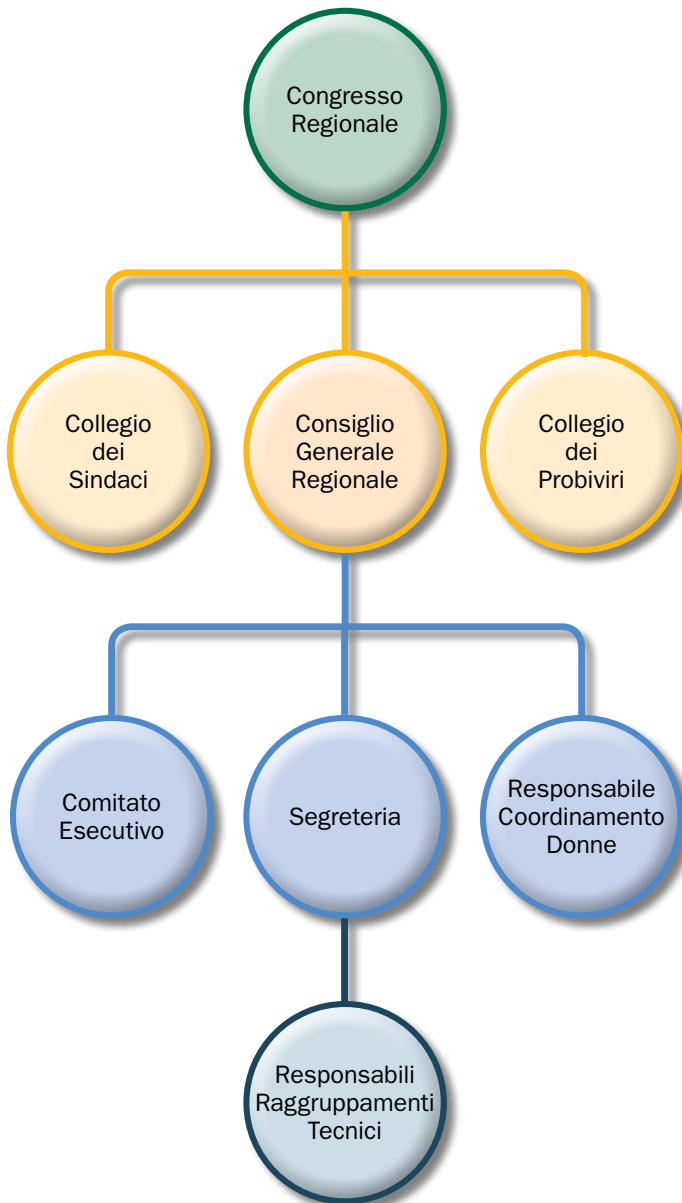
10

2017 - X Congresso Regionale

Segr. Gen. Marco Maurizio Colombo,
Fiorella Morelli,
Alfredo Puglia

Il nostro assetto istituzionale democratico e i nostri organi direttivi

L'assetto istituzionale democratico dell'FNP CISL Lombardia è così sintetizzabile:



CONGRESSO REGIONALE

Organo massimo deliberante, fissa l'indirizzo generale della Federazione e si pronuncia sulla relazione programmatica della Segreteria Regionale. Elege il Consiglio Generale Regionale, i delegati ai Congressi CISL Lombardia e FNP Nazionale e il Collegio dei Sindaci.

COLLEGIO DEI SINDACI

Provvede al controllo amministrativo ed adempie alle sue funzioni secondo quanto previsto dalla Statuto e dal Regolamento CISL. La sua attività è improntata ai principi di autonomia e indipendenza ed è disciplinata dalle norme Civili e Legali dello Stato.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

È l'organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna.

CONSIGLIO GENERALE

Definisce le linee di politica sindacale sociale ed organizzativa della FNP sulla base delle delibere del Congresso Regionale ed in sinergia con le deliberazioni del Congresso Nazionale. Elege il Segretario Generale, l'eventuale Segretario Generale Aggiunto, la Segreteria, il Comitato Esecutivo, il Presidente del Collegio dei Sindaci, e su indicazione della Segreteria, la responsabile regionale del Coordinamento Donne.

COMITATO ESECUTIVO

Organo competente per l'attuazione degli indirizzi definiti dal Consiglio Generale:

- coordina le attività sindacali regionali;
- delibera le azioni sindacali generali;
- discute ed approva i bilanci;
- convoca il Consiglio Generale.

SEGRETERIA REGIONALE

Il Segretario Generale ha la rappresentanza legale della Struttura; il Segretario Generale Aggiunto lo sostituisce a tutti gli effetti. La Segreteria Regionale rappresenta la Federazione nei confronti di terzi e delle istituzioni, ad ogni Segretario vengono assegnate deleghe per i diversi settori di attività.

RAGGRUPPAMENTI TECNICI

Studiano i problemi sindacali-categoriali inerenti l'attuale assetto della previdenza. Supportano la Segreteria nel confronto con gli Enti Previdenziali. Coordinano azioni di tutela degli iscritti provenienti dalle varie categorie.

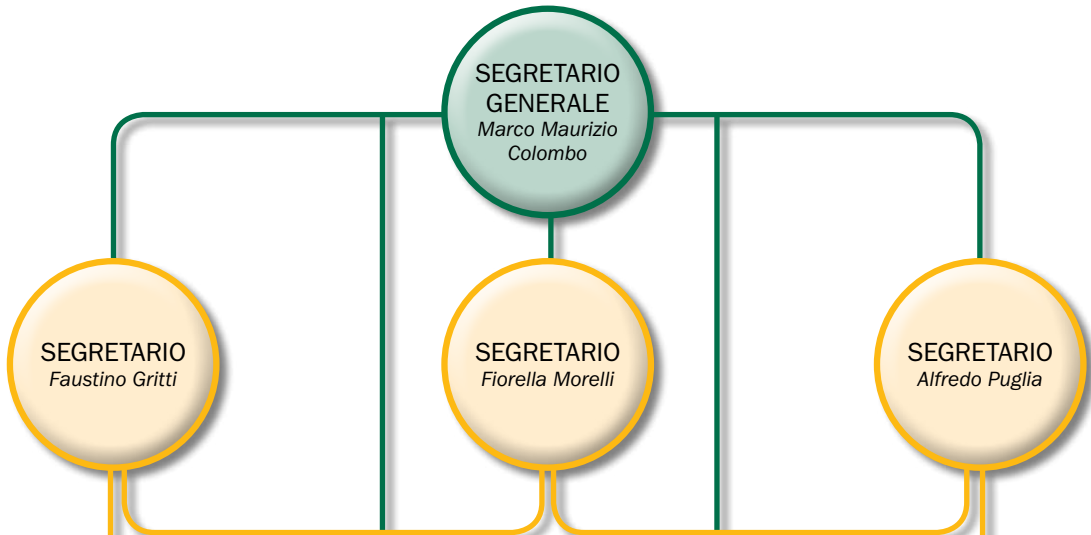
COORDINAMENTO DONNE

Coordina le attività politiche e formative-culturali che favoriscano e incentivino la partecipazione delle donne alla vita attiva della FNP. Promuove la realizzazione di una organizzazione di uomini e donne capaci di produrre armonia ed essenzialità nelle scelte e nella vita dell'organizzazione tutta.

La struttura organizzativa di “servizio” della FNP CISL Lombardia

Di seguito la struttura organizzativa della struttura FNP CISL Lombardia al 31.12.2016.

STRUTTURA POLITICA



STRUTTURA TECNICA



COLLABORATORI A PROGETTO



L'attuale segreteria della FNP CISL Lombardia

Il Consiglio Generale della FNP CISL Lombardia del 16 aprile 2016 ha eletto la nuova segreteria. Con il X° Congresso FNP CISL Lombardia che si è svolto ad inizio maggio 2017, ha concluso la sua collaborazione come componente di Segreteria Faustino Gritti.

SEGRETARIO GENERALE: **MARCO MAURIZIO COLOMBO**



Al Segretario Generale della FNP-CISL Lombardia competono attualmente le seguenti deleghe:

- Rappresentanza politica e legale della FNP-CISL Lombardia
- Coordinamento delle attività di Segreteria
- Politiche dei Quadri, IAL, Convivialità
- Politiche Welfare, rapporti con la Regione
- Formazione, Bibliolavoro e archivio FNP
- Politica delle risorse
- Rapporto con il personale e i collaboratori
- Politiche intergenerazionali
- Rapporti SPI-UILP

SEGRETARIO REGIONALE: **ALFREDO PUGLIA**



Al Segretario regionale competono attualmente le seguenti deleghe:

- Politiche Welfare, rapporti con la Regione
- Vertenzialità Territoriale, Osservatorio e Archivio sulla Contrattazione
- Rapporti con Enti e Associazioni (SICIL, INAS, FELSA, ADICONSUM, ANOLF e ISCOS)
- Informatica, messaggistica e sito web
- Raggruppamenti Tecnici e Siulp
- Politiche fiscali, tariffe e prezzi
- Politiche previdenziali
- Segretariato Sociale
- Bilancio Sociale

SEGRETARIO REGIONALE: **IORELLA MORELLI**



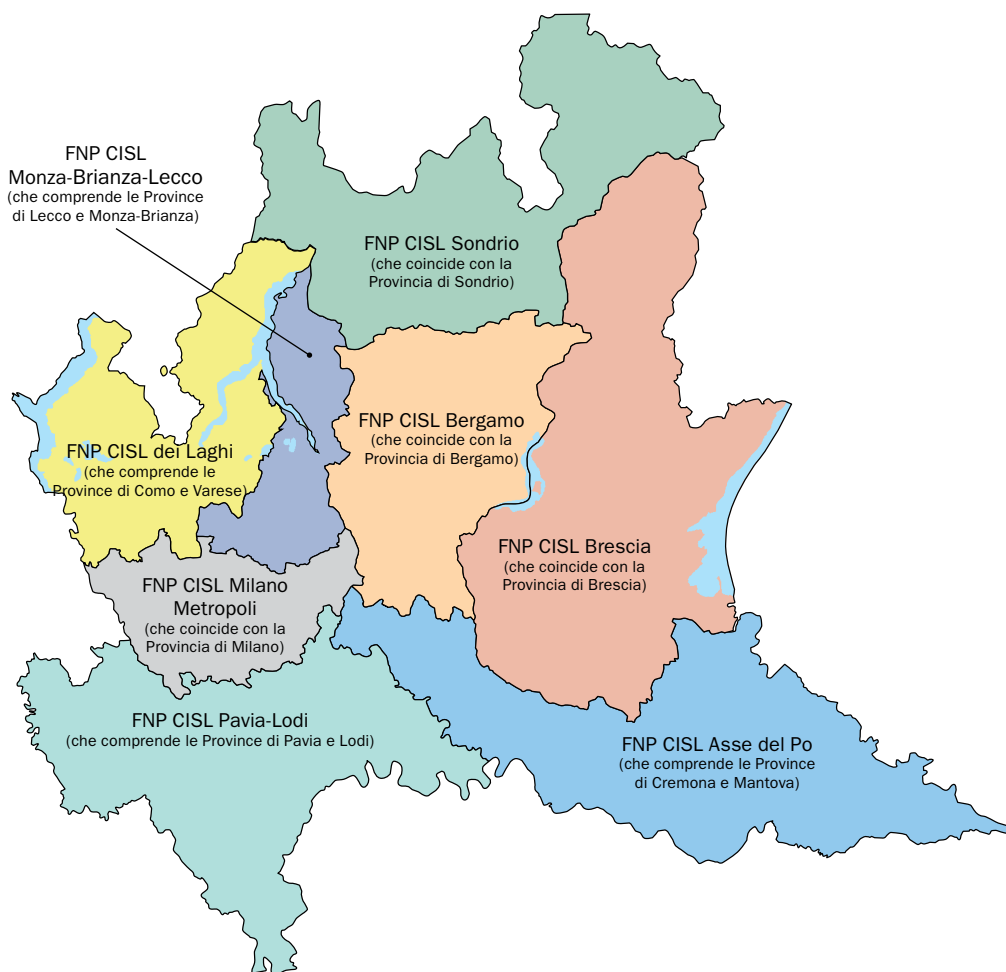
Al Segretario regionale competono attualmente le seguenti deleghe:

- Bilancio e delibere economiche
- Federspensionati - Fondo di Rotazione - Assicurazioni
- Rapporto politico - organizzativo con i territori
- Coordinamento Donne
- Informazione e stampa
- Tesseramento - Servizi agli iscritti - Progetti Proselitismo - Continuità Associativa
- Rapporti con ANTEAS, volontariato e terzo settore
- Verbalizzazione riunioni

La struttura organizzativa: la rete territoriale della FNP CISL Lombardia

8 Federazioni Sindacali Territoriali

La FNP CISL Lombardia è composta da 8 Federazioni Sindacali Territoriali:



La costituzione delle 8 Federazioni Sindacali Territoriali deriva dagli accorpamenti Territoriali decisi a seguito del Congresso del 2013. Come deliberato dal Congresso FNP Nazionale 2013, le Leghe/Interleghe sono state sostituite dalle Rappresentanze Sindacali Locali (RLS), composte da tutti gli iscritti delle FNP residenti nei Comuni di riferimento, creando così il “sistema” che permette di operare proficuamente sul territorio, svolgendo le funzioni contrattuali e organizzative necessarie e preposte alla struttura. Il consolidamento e il potenziamento delle nostre strutture territoriali sia in termini di sedi, ma soprattutto con persone capaci di fornire ai nostri soci e a quelli potenziali i servizi di consulenza e assistenza per rispondere in modo adeguato al loro bisogno, costituisce un aspetto molto importante. La combinazione ottimale di queste risorse “sedi/persone/competenze” costituisce il luogo di accoglienza della FNP e della CISL nelle R.L.S. e in tutti gli altri livelli in collaborazione al “Sistema di Servizi CISL”.

La funzione di supporto al “Sistema di servizi CISL”

Gli operatori FNP costituiscono l'interfaccia del Sindacato con la società

L'attività di sostegno ai pensionati e di risposta ai loro bisogni svolta da FNP si sostanzia, principalmente, nelle azioni a supporto del “Sistema di Servizi CISL”. Infatti, è proprio **grazie alla presenza costante degli operatori FNP** che i servizi offerti dalla CISL riescono ad assolvere al proprio mandato specifico offrendo **prestazioni qualificate a tutti gli utenti, non solo pensionati, che si rivolgono agli sportelli** fornendo indicazioni e/o proposte da inserire nell'attività negoziale.

Il ruolo dell'operatore dei servizi CISL è un ruolo complesso, perché è necessario che alle competenze ed alla capacità di rispondere alle esigenze degli utenti, si affianchi la condivisione della cultura confederale che è propria di CISL. **Gli operatori FNP costituiscono l'interfaccia del Sindacato con la società.**

La FNP crede fortemente nell'esigenza di **ancorare il più possibile i servizi ai singoli territori** in modo che questi diventino l'espressione concreta dell'attenzione della CISL per gli uomini e le donne che ad essa si rivolgono. La capacità di rispondere alle esigenze dei singoli su ciascun territorio agisce da “volano” per lo sviluppo dell'organizzazione non solo perché contribuisce a generare risorse, ma anche perché la qualità dei servizi offerti ai singoli individui è cruciale per le attività di proselitismo.



Le strutture specializzate della FNP CISL Lombardia per l'erogazione di servizi ad elevato valore sociale

ANTEAS

Federpensionati CISL Srl

ANTEAS e Federpensionati CISL S.r.l sono le due realtà attraverso cui FNP declina il suo supporto e le sue azioni quotidiane.

ANTEAS LOMBARDIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTTE LE ETÀ ATTIVE PER LA SOLIDARIETÀ

ANTEAS nasce nel 1996 grazie all'intuizione della FNP-CISL di promuovere un'associazione di volontariato e di promozione sociale, nel rispetto dell'autonomia associativa per lo sviluppo delle proprie attività.

ANTEAS Lombardia, articolazione regionale di ANTEAS Nazionale, si suddivide in due associazioni:

ANTEAS Volontariato, ai sensi della L. 266/1991 e

ANTEAS Servizi, APS ai sensi della L. 383/2000.

Ai fini di questo bilancio sociale queste due realtà sono riunite.

ANTEAS fa riferimento a valori culturali e di solidarietà che condivide con tutto il mondo FNP e CISL. Promuovendo **iniziative di sostegno e promozione rivolte a persone in condizione di bisogno e disagio ed a rischio di esclusione, rende praticabile il binomio servizi sociali e lavoro.**

I servizi rivolti alla persona in difficoltà diventano, spesso, strumento di sostegno alle famiglie su cui andrebbe a gravare.

ANTEAS Regionale, con il suo **costante supporto formativo e di coordinamento** è un punto di riferimento per lo sviluppo di nuovi progetti e del "sistema rete regionale," che sta permettendo alle singole ANTEAS Territoriali di poter continuare a crescere; stiamo mettendo a disposizione le nostre risorse e le nostre competenze per il supporto a tutte quelle attività richieste e necessarie per il territorio.

www.ANTEAS-nazionale.it - www.ANTEASlombardia.org

FEDERPENSIONATI CISL S.R.L.

La società Federpensionati CISL S.r.l., interamente controllata da FNP CISL Lombardia, è proprietaria di numerose sedi sparse in tutta la Regione e fornisce **supporto tecnico-amministrativo** allo staff di FNP CISL Lombardia.

La società è stata costituita nel 1984 come strumento della categoria per l'acquisto di immobili da utilizzare come sedi sindacali. Tutto è iniziato con l'acquisto della ex-sede regionale di via Plinio a Milano, passando poi alla sede di Sesto San Giovanni - V.le Italia - fino alla sede attuale di via G. Vida, 10 sempre a Milano.

Attualmente numerose sedi regionali/territoriali risultano intestate a Federpensionati; tutto viene gestito senza scopo di lucro, affiancandosi nelle varie realtà territoriali, generando economie di scala che consentono risparmi gestionali, mantenendo il patrimonio acquisito indipendente dagli assetti territoriali.

Le nostre sedi diffuse nei territori

La FNP-CISL Lombardia esercita la propria attività nella sede di proprietà a Milano.

Essa inoltre, in collaborazione con la FNP di Milano Metropoli, dispone di una sede aperta al pubblico per i servizi fiscali, assistenziali e previdenziali in via Adelaide Bono Cairoli - 20127 Milano.

L'altra sede regionale di Sesto San Giovanni - via Gorizia 45/47 - ex sede ANTEAS Regionale - è attualmente parzialmente utilizzata per l'archivio storico, in collaborazione con Bibliolavoro.

I numeri delle sedi della FNP CISL Lombardia: una presenza capillare al servizio della gente e dei territori

**8 Sedi Provinciali
territoriali**

**Oltre 500 recapiti
locali**

**19 Sedi territoriali
ANTEAS**

La sede istituzionale della FNP CISL Lombardia

La sede di Via Vida, 10 a Milano, inaugurata il 29 febbraio 2012 ospita la FNP CISL Lombardia.



Il nostro personale al servizio dell'iscritto

34

Segretari di categoria

+ di 50

Persone impiegate sul territorio regionale (di cui 6 presso la struttura regionale)

+ di 50

Collaboratori a supporto delle Segreterie (di cui 5 presso la struttura regionale)

Dei sei dipendenti in servizio presso la struttura regionale: quattro sono lavoratori attivi con contratto dipendente a tempo pieno; due sono lavoratori attivi con contratto dipendente a tempo parziale.

Dei collaboratori pensionati a supporto della Segreteria FNP CISL Lombardia: due sono stati assunti con i voucher; tre sono stati assunti con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.



Di cosa ci siamo occupati



Contrattazione Sociale

L'attività negoziale della FNP con le Amministrazioni Locali, svolta in stretta interdipendenza con CISL, si è concentrata sulle azioni di **sostegno al reddito e di supporto all'inclusione sociale**. Si è lavorato al fine di promuovere la **semplificazione dei processi burocratici** a carico dei cittadini e delle amministrazioni e di incentivare l'accesso ai programmi messi a disposizione per la **tutela del reddito dei pensionati e dei lavoratori nel contesto sociale in cui vivono**.

Welfare

Il confronto con la Regione Lombardia ed, in particolare, con l'Assessorato al Welfare ha riguardato molteplici tematiche, fra cui: le attività di promozione e di sviluppo della **cultura vaccinale**, l'attuazione della legge regionale 15/2015 inerente agli **assistenti familiari**, la verifica della fase di applicazione sul territorio della legge 23/15 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo", **l'aumento della quota del contributo regionale sulle rette delle case di riposo, la**

riduzione della spesa relativa al ticket, al fine di ridurre i costi a carico delle famiglie, la definizione di meccanismi per incentivare lo sviluppo di servizi di **tutela degli anziani all'interno delle RSA ed RSD**.

Attività Internazionale

La FNP intende esercitare tutto il proprio impegno collaborando alle diverse iniziative (territoriali e/o nazionali) tese a **rispondere al bisogno delle persone migranti**. Inoltre occorre rafforzare la capacità di proposta della CISL e della FNP nel Sindacato europeo CES e FERPA, oltreché negli Organismi internazionali.

Integrazione dei servizi CISL

Per fornire risposta alla complessità delle dinamiche in essere a livello nazionale e regionale e per migliorare l'efficacia dell'offerta del "Sistema di Servizi CISL", è necessaria una reale integrazione organizzativa a livello operativo dell'ecosistema dei servizi offerti dal Sindacato. In tal senso, la FNP si è resa disponibile a partecipare a progetti specifici, anche sperimentali, coerentemente gestiti e verificati dai diversi soggetti in campo, che favoriscano il conseguimento degli obiettivi organizzativi e di proselitismo.

Proselitismo

Le Rappresentanze Locali Sindacali (RLS) assumono un ruolo di cruciale importanza nello sviluppo di progetti di proselitismo incentrati sull'offerta di risposte efficaci ai bisogni specifici dei pensionati in ciascuno dei territori. Pertanto, La FNP CISL Lombardia è disponibile a condividere ed accompagnare tutti i progetti che saranno attivati dalle Strutture territoriali, con l'affiancamento e finanziamenti specifici, al fine di attivare percorsi innovativi in risposta alle esigenze dei pensionati sui territori.

Formazione

Al fine di rendere più efficaci le attività di formazione è necessario un maggiore coordinamento fra i Territori ad opera dell'Ufficio Regionale. Inoltre, per offrire delle attività di formazione, che rispondano alle esigenze degli utenti, occorre definire e sviluppare un sistema di rilevamento dei bisogni formativi per ciascuno dei territori.

Comunicazione

Per quanto riguarda la comunicazione cartacea all'insieme degli iscritti, l'obiettivo è la definizione di uno strumento economicamente sostenibile e che permetta la condivisione a livello regionale delle eccellenze prodotte a livello locale. Per quanto riguarda l'ottimizzazione delle comunicazioni a livello regionale, soprattutto tra il gruppo dirigente (Segreterie FNP CISL Territoriali. Consigli Generali. Organismi RLS), è in progetto l'attivazione di un sistema che consenta l'invio mirato delle informazioni sfruttando la Banca dati Dirigenti CISL.

Giovani operatori

Il consolidamento e il potenziamento delle nostre "strutture territoriali", sia in termini di sedi ma soprattutto di persone capaci di fornire ai nostri soci i servizi di consulenza ed assistenza che rispondano in modo adeguato ai loro bisogni, passa dal coinvolgimento di **"operatori giovani"**. Questi operatori, **adeguatamente formati e costantemente aggiornati**, possano garantire nel tempo una continuità di presenza e competenza. La FNP CISL Lombardia è già indirizzata su questo percorso, poiché attualmente partecipa all'inserimento stabile di 18 giovani operatori.

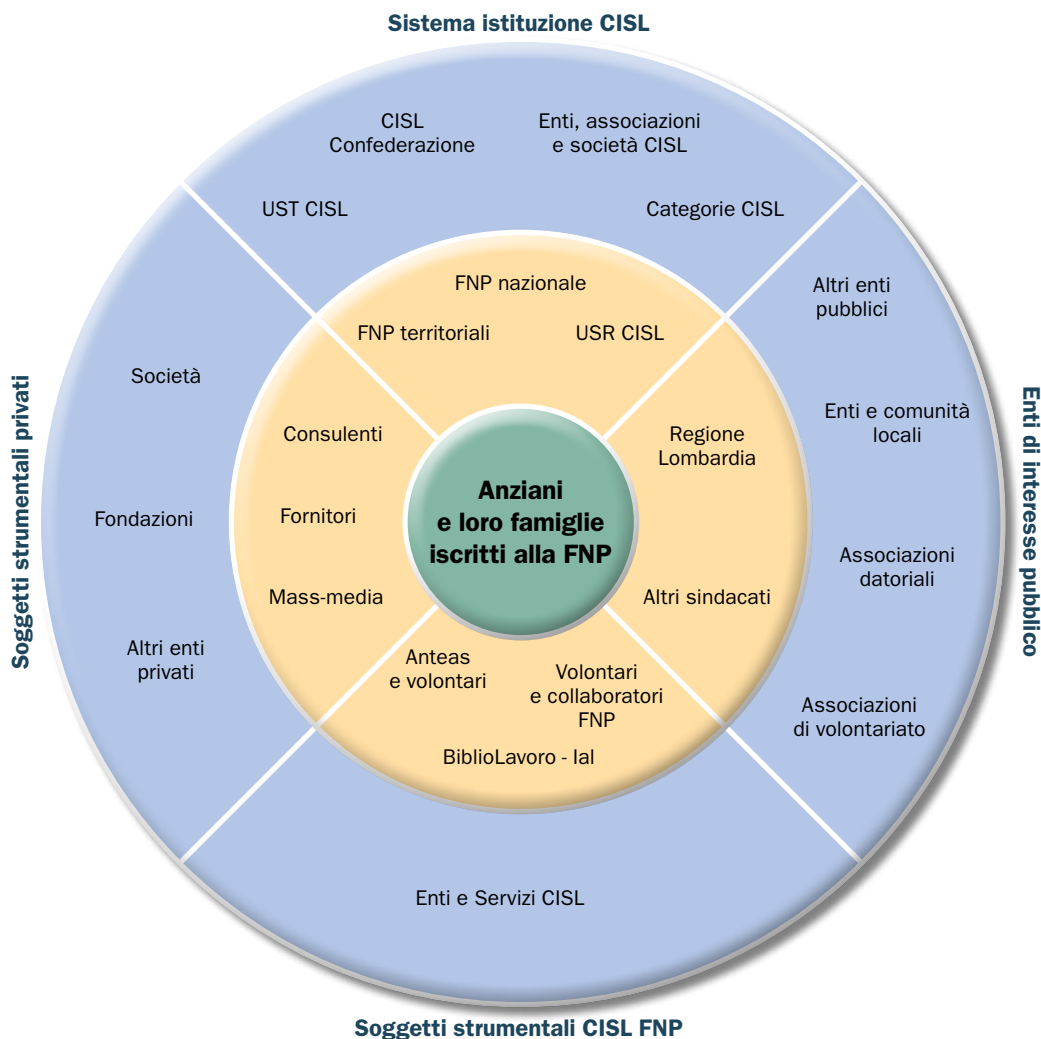
I nostri stakeholder

...in dialogo costante con la comunità sociale

Attraverso l'Impact Report la FNP CISL Lombardia intende comunicare, in modo trasparente, con i propri stakeholder, ossia con tutti quegli attori con cui questa organizzazione si rapporta e che sono indispensabili per la sua esistenza. Per questo motivo, la rendicontazione non si limita all'analisi dei risultati economici, ma coniuga ad essi il dettaglio del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti dalla FNP sotto l'aspetto sociale, culturale e politico.

Per qualsiasi organizzazione non autoreferenziale l'ascolto e il dialogo attento con gli stakeholder costituisce un momento fondamentale per il miglioramento continuo delle proprie strategie e attività al servizio dei destinatari della propria missione.

Nelle versioni successive dell'Impact Report si realizzerà un percorso graduale di stakeholder engagement volto a misurare il grado di positività della relazione instaurata tra la FNP CISL Lombardia e il singolo portatore di interesse.



SEZIONE 2

I NOSTRI ISCRITTI



333.789
iscritti

Oltre **30.000** nuovi iscritti

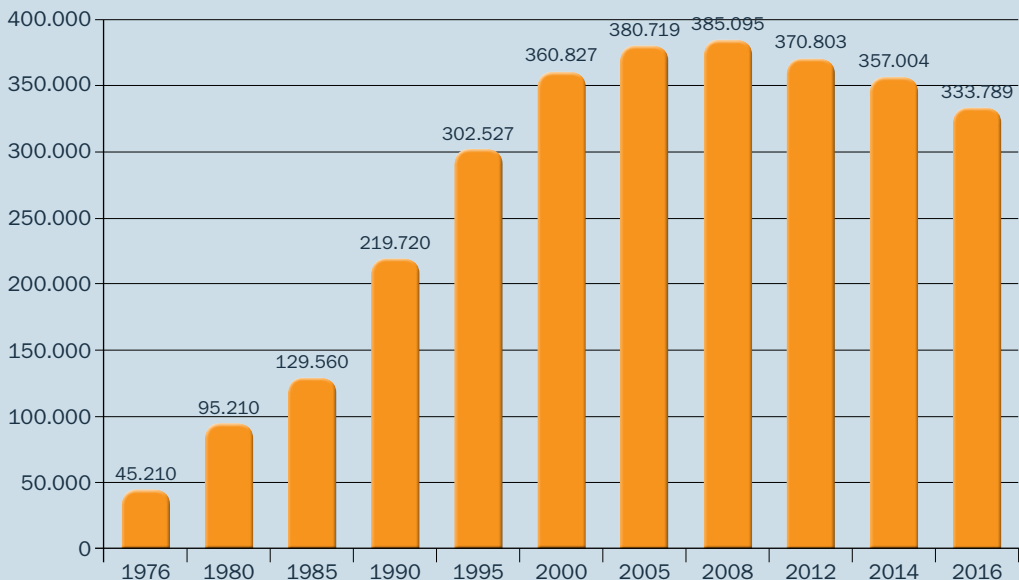
Quasi **184.000** donne iscritte in Lombardia (55%)

Quasi **150.000** uomini iscritti in Lombardia (45%)

48% degli iscritti con più di 75 anni

14% degli iscritti con più di 85 anni

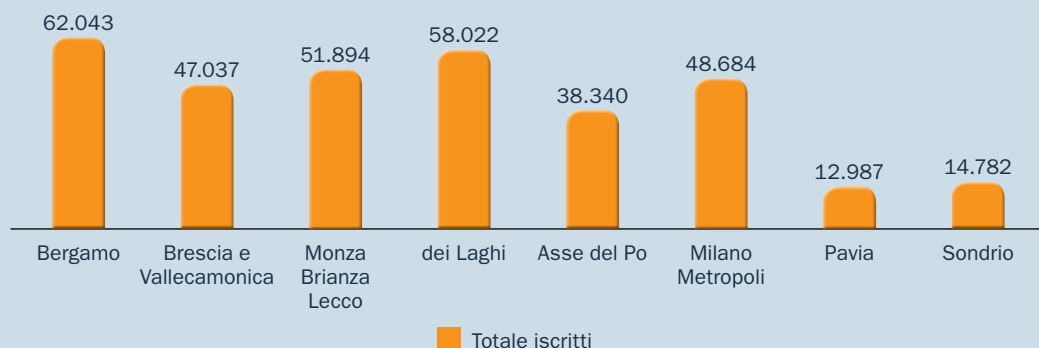
Il trend del tesseramento alla FNP CISL Lombardia



La FNP CISL Lombardia ha registrato nel 2016 una diminuzione del 3% dei propri iscritti rispetto al 2015. Anche per questo motivo, diviene importante il miglioramento in termini di qualità e di competitività dei servizi offerti. Ciò è indispensabile per il rinnovamento e per il rilancio dell'associazionismo sindacale, poiché i servizi passano sempre attraverso il lavoro degli operatori che quotidianamente presidiano il territorio. Da qui la necessità di una costante formazione per gli operatori, ma anche di una maggiore integrazione del "Sistema di Servizi CISL", in modo da migliorare l'accoglienza ed il funzionamento delle nostre sedi.

Per i nostri associati, il **rapporto personale** è sempre stato fondamentale in quanto siamo un'associazione, composta da persone che si occupano di tutelare le esigenze dei più deboli.

La composizione degli iscritti alla FNP CISL Lombardia nel 2016 per territorio



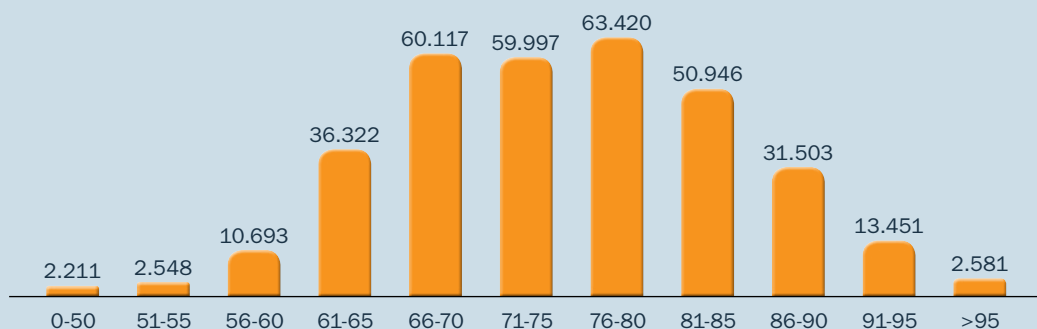
	Donne	Uomini	Totale Territorio
Bergamo	32.759	29.284	62.043
Brescia e Vallecambonica	24.719	22.318	47.037
Monza Brianza Lecco	28.833	23.061	51.894
dei Laghi	33.219	24.803	58.022
Asse del Po	21.343	16.997	38.340
Milano Metropoli	27.413	21.271	48.684
Pavia	7.335	5.652	12.987
Sondrio	8.313	6.469	14.782
Totale	183.934	149.855	333.789

Il trend del tesseramento per territorio

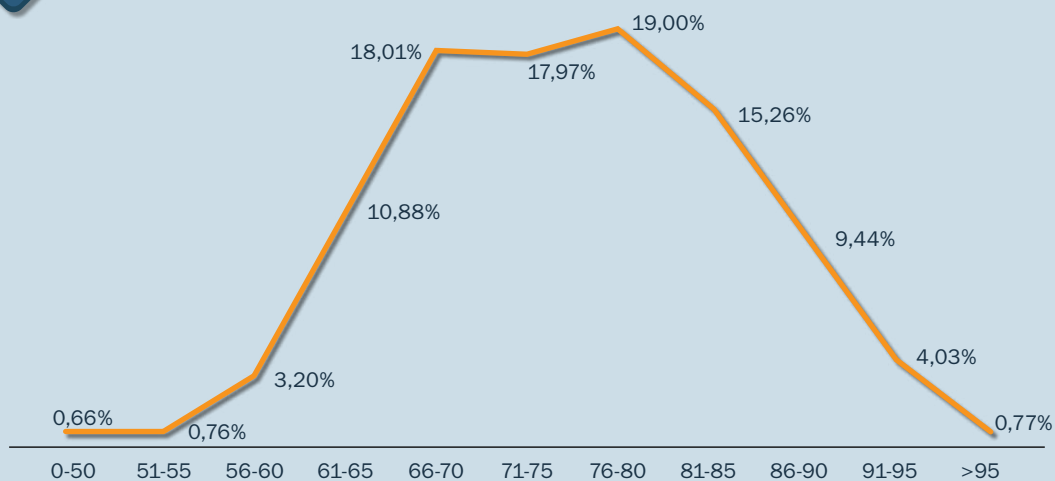
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Bergamo Sebino	66.033	66.902	66.909	65.153	64.551	64.379	62.444	62.043
Brescia Vallecambonica	51.179	51.183	51.267	52.158	51.225	50.785	49.079	47.037
Monza-Brianza-Lecco	61.497	61.505	60.737	59.999	55.712	54.507	53.294	51.894
dei Laghi	68.674	69.068	67.342	66.246	63.986	63.482	60.119	58.022
Asse del Po	52.581	51.269	48.277	44.468	41.457	40.690	39.465	38.340
Milano Metropoli	51.715	52.294	52.303	51.768	53.548	53.296	51.237	48.684
Pavia	15.856	15.768	15.233	15.112	15.124	14.409	13.442	12.987
Sondrio	16.643	16.627	16.352	15.899	15.482	15.456	15.085	14.782
Totale	384.178	384.616	378.420	370.803	361.085	357.004	344.165	333.789

Tuteliamo i pensionati di tutte le fasce di età... da quelli più "giovani" a quelli più anziani

Le fasce di età dei pensionati iscritti alla FNP CISL Lombardia nel 2016



Iscritti per età - 2016 in percentuale



SEZIONE

3

**FNP CISL LOMBARDIA:
UN MONDO DI SERVIZI
PER TUTTI**



Tanti servizi specializzati di tutela per la popolazione anziana a condizioni di vantaggio

La nostra Federazione, impegnata da tempo nella **tutela della popolazione anziana**, si batte per la salvaguardia del **diritto alla salute**, al più alto livello e senza discriminazioni territoriali, per la **difesa del potere di acquisto** delle **pensioni**, per uniformare, ai fini fiscali, il **reddito da pensione**, oggi penalizzato, ai **redditi da lavoro e da impresa**.

Tuttavia unitamente a queste battaglie di interesse collettivo si è anche preoccupata, insieme alla **CISL**, di offrire ai propri iscritti una **vasta gamma di servizi di tutela individuale**.

È una offerta che si concretizza in una serie di **agevolazioni per gli iscritti**, che ha radici profonde e che pone il socio al centro dell'attenzione della nostra Organizzazione, in una situazione di privilegio, conferendo un valore aggiunto alla sua iscrizione.

Resta fermo l'impegno che questa Federazione assume nei confronti dei propri iscritti per migliorare le loro condizioni di vita, anche attraverso una offerta di agevolazioni sempre più ampia ed adeguata ai loro interessi.



Tutela gratuita previdenziale e sociosanitaria

Assistenza Fiscale (CAF/CISL)

Servizi alla persona

Formazione

Università della terza età

Attività socialmente utili, cultura e tempo libero

Fondi di solidarietà e assicurativi

ai soci FNP CISL

È inoltre disponibile un portale (in continuo aggiornamento) che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti ed alle loro famiglie la gamma dei **servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale**.

www.noicisl.it

L'elenco Nazionale delle **convenzioni** è reperibile al seguente link

<http://www.fnplombardia.CISL.it/i-nostri-servizi/>

Recatevi presso la vostra **sede Territoriale** più vicina per conoscere le numerose convenzioni locali.

SEZIONE

4

**L'IMPATTO SOCIALE
ED ECONOMICO GENERATO
DALLE ATTIVITÀ DELLA
SEGRETERIA REGIONALE**



I grandi temi affrontati dalla segreteria regionale della FNP CISL Lombardia a tutela dei pensionati e delle loro famiglie



Aspetto peculiare delle azioni della FNP CISL è la continua ricerca di sinergie con gli attori con tutte le Federazioni e con la Confederazione in modo da generare impatti significativi per le persone e per i territori in cui opera. In tal senso, all'azione sinergica si accompagna il presidio dei territori in modo che le azioni intraprese siano realmente rispondenti alle specifiche necessità dei beneficiari.

L'esperienza accumulata negli ultimi decenni dalla FNP CISL offre quindi utili indicazioni riguardo alle modalità di abitare il territorio, in tema di alleanze sociali, di tutela delle categorie più deboli, anche attraverso l'impegno di Anteas, di negoziazione Sociale con gli EE.LL e con la Regione, nella sperimentazione di rapporti intergenerazionali, attività che alimentano la coesione Sociale.

CONTRATTAZIONE SOCIALE


 IMPACT

449 accordi nel 2016
15 milioni di euro risparmio generato per la collettività

Gli obiettivi della nostra contrattazione sociale

Tutela del reddito dei pensionati e dei lavoratori

(nel contesto sociale dove vivono, alla luce delle scelte politiche attuate dalle Istituzioni locali)

Esercizio di un ruolo attivo di rappresentanza

(affinché venga garantita una “sensibilità” sociale che salvaguardi i più deboli nella riorganizzazione delle funzioni della pubblica amministrazione, nel processo di decentramento e federalismo e nella fase di ristrutturazione e redistribuzione delle risorse pubbliche)

Evitare “tagli”

(rispetto al sistema di protezione del welfare)

Promozione nuove politiche di inclusione

(utilizzando tutte le risorse disponibili, compresi i fondi europei)

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse esistenti

(affinché il loro impiego sia finalizzato alla risposta di bisogni concreti ed identificabili, agendo secondo logiche di rendicontazione e trasparenza)

Sostenimento delle politiche sociali e dei comportamenti virtuosi

(degli Enti locali e/o dei gestori dei servizi nei territori)

L'impatto sociale ed economico prodotto nel 2016


 IMPACT

Lo strumento, che è anche un metodo, che il Sindacato ha per verificare la coerenza tra gli impegni assunti dalle Amministrazioni in tema di politiche sociali e l'utilizzo delle risorse dei cittadini, è quello della contrattazione di prossimità con la Regione, con i Comuni e con gli Enti erogatori di servizi.

In Lombardia, la negoziazione di prossimità ha una storia più che ventennale. I primi accordi risalgono al 1994 e, da allora ad oggi, con la Regione Lombardia, con gli Enti locali e le Associazioni sono stati siglati **5.500** documenti, suddivisi tra **accordi, protocolli o verbali d'intesa**. Nell'anno 2016, gli **accordi complessivi sono stati 449**, tra cui **397 con i Comuni e 52 con Enti e/o Associazioni intercomunali**.

La popolazione coperta dalla negoziazione è stata pari a 2.747.000 abitanti, il 27,5% dei residenti in Lombardia.

Un'azione fondamentale svolta dalla negoziazione è quella di contribuire alla ricostituzione, a livello territoriale, di quel "sistema di rete sociale" che una certa "cultura dello scarto", accentuata dall'attuale crisi economica, ha progressivamente indebolito relegando ai margini soprattutto i più poveri.

Tutti i dati e le informazioni relative all'insieme della negoziazione sono contenuti **nell'Osservatorio Nazionale Sociale confederale della contrattazione territoriale e nell'Archivio Regionale Unitario, accessibile attraverso il nostro sito web.**

3 strumenti prevalenti di negoziazione:

- il Gruppo Welfare
- l'Osservatorio nazionale sulla contrattazione sociale territoriale della CISL
- l'Archivio Regionale Unitario

L'impatto sociale ed economico prodotto dall'attività di contrattazione sociale svolta dalla Segreteria



Attività svolta	Accordi territoriali addizionale IRPEF n. 233
Risorse impegnate	70 sindacalisti
Altri enti/sindacati partecipanti	SPI - UILP
Risultato	Esenzione addizionale IRPEF per redditi fino a 15 mila euro
N. beneficiari	500.000
Risparmio per persona	30 euro
Risparmio totale generato per la collettività	15 milioni di euro

La negoziazione con gli stakeholder regionali

Anche nel 2016 la negoziazione sociale con gli Enti Locali territoriali lombardi ha riconosciuto e premiato l'impegno della FNP e della CISL Lombardia.

Sebbene in leggero calo rispetto al 2015, gli accordi raggiunti con le Amministrazioni comunali, rappresentano un risultato soddisfacente sia nel numero sia nel merito degli argomenti trattati. In particolare sono stati sottoscritti:

1 accordo con l'ANCI Lombardia il 18 gennaio 2016

Attinente gli impegni ed i criteri per il monitoraggio di tutte le attività di competenza comunale: **dalla fiscalità locale, agli alloggi popolari, alle misure di sostegno sociale.** La negoziazione affronta le questioni fondamentali la cui prerogativa attuativa è di competenza dei Comuni. In tal senso, risulta cruciale l'apporto dell'Osservatorio sulla Fiscalità Locale che vede la partecipazione di ANCI, CGIL, CISL, UIL, SPI-CGIL, FNP CISL e UILP-UIL. I temi affrontati dall'accordo riguardano in particolare:

- **la finanza locale, anche attraverso l'attivazione dell'Osservatorio sulla Fiscalità Locale;**
- **l'esercizio associato delle funzioni sociali e la valorizzazione dei Piani di Zona;**
- **l'integrazione sociale e socio-sanitaria sul territorio;**
- **la valutazione dell'utilizzo dei fondi sociali e per la non autosufficienza (FSR, FNPS, FNA);**
- **il ruolo dell'assistenza a domicilio e l'attivazione della legge sul lavoro di cura;**
- **il monitoraggio delle misure di sostegno al Reddito, in particolar modo la misura "Nidi gratis" e dell'attuazione del SIA (Sostegno Inclusione Attiva);**
- **utilizzo dell'ISEE come strumento privilegiato per il test dei mezzi.**

1 accordo con l'Assessorato Regionale al Welfare il 13 luglio 2016

Sottoscritto assieme alla confederazione e le categorie. L'accordo stabilisce il protocollo per accompagnare l'attuazione del percorso di **riordino del Sistema Sanitario Regionale (SSR)**, avviato con la L.R. 23/2015, con l'obiettivo di arrivare a definire un complessivo sistema di relazioni sindacali che regoli i rapporti sia a livello regionale che territoriale. La negoziazione si sviluppa sostanzialmente nel confronto con gli Assessorati del Welfare e quello al Reddito di autonomia ed inclusione sociale.

Assessorato welfare:

- attuazione della legge di **rimforma del socio-sanitario lombardo** (legge 23 /2014), con particolare riferimento all'attivazione dei POAS (piano organizzativo strategico aziendale) delle singole ATS e ASST e le ricadute che questi hanno sul territorio;
- **compartecipazione alla spesa sanitaria e sociosanitaria, in particolare per la riduzione delle rette RSA e del Super Ticket.**

Assessorato reddito autonomia ed inclusione sociale:

- ripartizione dei fondi FSR, FNPS e FNA per l'anno 2016;
- legge 15-2015 riguardante gli **assistenti famigliari**;
- **misure di contrasto alla povertà** (SIA);
- misure regionali relative al **reddito di autonomia** a sostegno del lavoro delle confederazioni, con particolare attenzione alla misura riguardante i **voucher per l'autonomia degli anziani**.

449 accordi di cui 397 con i Comuni

e 52 con Enti e/o Associazioni intercomunali

IMPACT

I grandi temi della nostra negoziazione

Fiscalità locale (985 intese)

Servizi assistenziali territoriali (850 confronti)

Contributi economici (770 intese)

Relazioni sindacali (674 intese)

Servizi domiciliari (631 confronti)

Programmazione Locale (594 confronti)

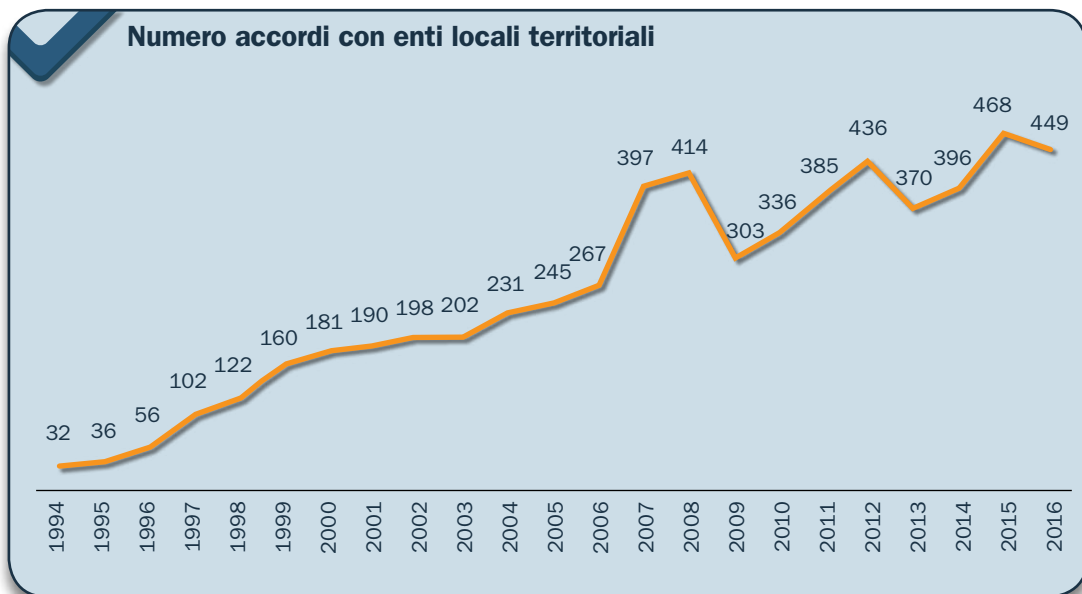
Contrasto alla crisi economica (215 punti di accordo)

Attività culturali e ricreative (214 punti di intesa)

Sicurezza dei cittadini (62 punti d'intesa)

Più in dettaglio

Il trend degli accordi raggiunti dalla FNP CISL Lombardia a tutela dei pensionati lombardi



Gli accordi firmati nel 2016 per territorio

TERRITORI	BG	BS	CO-VA	MB-LC	LO-CR-MN	MI	PV	SO	TOTALE
Popolazione Residente	1.108.298	1.264.105	1.489.744	1.205.330	1.002.725	3.208.509	547.926	181.712	10.008.349
Numero Comuni	242	205	290	143	245	134	188	77	1.524
Popolazione Interessata	31.590	585.600	388.674	633.564	638.434	289.938	200.843	0	2.768.643
Numero accordi Comunali	7	126	59	46	98	28	36	0	400
Numero Accordi complessivi	9	127	59	55	126	28	42	2	448

La ripartizione degli accordi per territori (UST) evidenzia come i maggiori potenziali beneficiari della contrattazione siano i residenti nei territori dell'Asse del Po (Cremona-Mantova-Lodi) dove su totale di 1.002.725 abitanti, ripartito in 245 Comuni, la popolazione coinvolta è di 638.434 abitanti per 98 accordi comunali (64% della popolazione totale nell'area). Segue il territorio di Monza-Brianza-Lecco dove, con una popolazione di 1.205.330 residenti in 143 Comuni, con 46 accordi con i Comuni si coinvolgono 633.564 abitanti (53% della popolazione totale nell'area). Infine si segnala il territorio di Brescia - Valle Camonica la cui popolazione è di 1.264.105

residenti in 205 Comuni. Qui gli accordi con i Comuni sono 126 (59% del totale dei Comuni) mentre i cittadini coinvolti sono 585.600 (45% della popolazione totale nell'area).

Si negozia meglio nei piccoli Comuni

La ripartizione degli accordi 2016 per in base alle dimensioni dei Comuni sottoscrittori)

TERRITORI	BG	BS	CO-VA	MB-LC	LO-CR-MN	MI	PV	SO	TOTALE Comuni
Fino a 5.000 abitanti	2	68	36	13	48	3	25	0	195
Da 5.001 a 10.000 abitanti	5	24	14	8	26	7	9	0	93
Da 10.001 a 15.000 abitanti	0	21	2	6	4	5	1	0	39
Da 15.001 a 25.000 abitanti	0	7	4	6	7	8	0	1	33
Oltre 25.000 abitanti	0	3	1	7	3	3	1	0	18
Totale Comuni	7	123	57	40	88	26	36	1	378

3 grandi ambiti di negoziazione:

- Fiscalità locale
- Potenziamento e/o mantenimento dei servizi assistenziali territoriali
- Servizi domiciliari

Fiscalità locale

Il tema affrontato dalla quasi totalità degli accordi, sia per l'impatto che i provvedimenti hanno sulla condizione economica della popolazione, sia per i continui cambiamenti introdotti dalla legislazione nazionale, ha riguardato in particolare l'argomento della pressione fiscale.

Gli impegni assunti negli accordi del 2016 sui temi rientranti nel perimetro fiscale e tariffario, sono citati 985 volte. Le voci maggiormente discusse attengono **all'addizionale Irpef, alla TARI, all'IMU ed all'ISEE**. Significativo è il fatto che in 199 accordi venga affrontato il tema **dell'evasione fiscale**, ad indicare un aumento della sensibilità a riguardo. I territori dove maggiormente si è intervenuti in questi temi sono: Asse del Po (59 accordi), Brescia-Valle Camonica (56 accordi) e Laghi (32 accordi).

Potenziamento e/o mantenimento dei servizi assistenziali territoriali

I temi trattati in questo ambito, nell'insieme degli accordi sono citati 850 volte.

In particolare, si evidenziano quelli per il **trasporto di cittadini presso i centri sanitari e sociali** (89 accordi di Brescia e 37 Asse del Po), **l'attività di segretariato sociale** (42 accordi a Brescia e 9 a Pavia), **il regolamento ISEE per la compartecipazione ai costi dei servizi** (34 accordi all'Asse del Po), **il sostegno alle attività handicap** (47 all'Asse de Po e 22 a Pavia) e **gli interventi per la scuola dell'infanzia e nidi** (42 accordi ai Laghi e 39 a Pavia).

Servizi domiciliari

Nonostante la riduzione dei trasferimenti economici, da parte del Governo, agli enti locali, la contrattazione territoriale ha cercato di mantenere inalterata sia la quantità sia la qualità dei servizi. Negli accordi questi temi complessivamente sono stati affrontati 631 volte: nello specifico: SAD 206 (85 accordi a Brescia-Valle Camonica, 54 Asse del Po, 28 Pavia e 25 Laghi); assistenza con il telesoccorso 112 accordi (di cui 81 a Brescia-Valle Camonica e 21 all'Asse del Po); servizio pasti a domicilio 144 accordi (di cui 82 a Brescia-Valle Camonica, 31 Asse del Po, 13 Laghi).

La negoziazione 2016 ha affrontato i seguenti temi

TERRITORI Aree negoziali		BG	BS	CO-VA	MB-LC	LO-CR-MN	MI	PV	SO	Totale
Numero Accordi		9	127	59	55	127	28	42	2	449
Contributi Economici Agevolazioni	Sostegno Affitto	1	45	12	4	44	3	30	0	139
	Rimborso Ticket e sanitari	0	95	0	0	3	0	0	0	98
	Rimborso Trasporti Pubblici	1	4	0	0	3	2	0	0	10
	Rette RSA	6	27	16	1	28	2	23	0	103
	Contrasto Povertà Estrema	7	59	18	2	47	2	36	0	171
	Buoni di Servizio. assegno di cura	0	28	10	1	20	0	15	0	74
	Reg. ISEE minimo vitale	0	47	3	2	9	6	5	0	72
	Utenze Domestiche	0	93	2	0	1	0	7	0	103
770										
Servizi Domiciliari	S A D	6	85	25	2	54	6	28		206
	A D I	0	23	2	2	1	1	0	1	30
	Compart. ISEE servizi Domiciliari	2	12	2	0	34	1	6	1	58
	Telesoccorso	1	81	6	1	21	1	1		112
	Pasti a Domicilio	4	82	13	1	31	6	7		144
	Consegne a Domicilio	1	51	5	3	10	2	4		76
	Voucher	0	4	0	0	0	0	1		5
631										
Servizi Assistenziali Territoriale	Trasporto Individuale	4	89	18	6	37	2	16	0	172
	Compartec .ISEE costi servizi	3	5	0	3	34	1	2	0	48
	Segretariato sociale	0	42	15	1	6	2	9	0	75
	Servizio Handicap	4	8	13	8	47	3	22	0	105
	Serv.Inclus Soc .disagio Giovani	2	4	9	1	23	1	8	0	48
	Servizio Scuola infanzia nido	5	9	42	10	76	5	39	0	186
	Presa in carico soggetti Fragili	1	29	7	9	14	8	3	0	71
	Servizi socio-sanitari-assist vari	2	42	25	9	48	6	13	0	145
850										
Servizi Tempo Libero Cultura	Cure Termali. Sogg Climatici	0	45	2	0	10	0	4	0	61
	Attività Motorie. Orti	0	47	4	0	17	1	11	0	80
	Cultura Terza Età	0	4	5	2	0	0	4	0	15
	Centro Diurno Sociale	1	35	5	3	14	0	0	0	58
214										

L'evoluzione dei temi della contrattazione sociale 2012-2016

CARATTERISTICHE DELLA CONTRATTAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
CONTRIBUTI ECONOMICI AGEVOLAZIONI	843	1.069	795	784	770	4.261
Servizi Domiciliari	501	449	460	547	631	2.588
Servizi Assistenziali Territoriali	275	544	554	582	850	2.805
Servizi Tempo Libero Cultura	147	184	157	202	214	
Servizi Sociosanitari Residenziali	96	126	88	67	176	553
Sicurezza	71	62	86	124	62	405
Relazioni Sindacali	591	413	452	632	674	2.762
Programmazione	179	213	169	379	594	1.534
Informazioni Cittadini	82	63	57	72	112	386
Fiscalità locale	763	807	1092	892	985	4.539
Blocco Tariffe e Tasse	17	50	20	29	60	176
Misure Anti Crisi	160	147	110	182	215	814
TOTALI	3.725	4.127	4.040	4.492	5.343	21.727

Il costante aumento degli interventi per misure e servizi a favore di persone fragili e non autosufficienti

I dati mostrano un costante aumento degli interventi per misure e servizi a favore delle persone fragili e non autosufficienti. Tale crescita deriva dal progressivo invecchiamento della popolazione a cui consegue un aumento delle cronicità. Infatti, risultano essere in costante crescita le misure attinenti ai *servizi relativi all'assistenza territoriale* (da 275 del 2012 a 850 del 2016), ai *servizi domiciliari* (da 501 del 2012 a 631 del 2016), ai *servizi per il tempo libero e la cultura* (da 147 del 2012 a 214 del 2016) e ai *servizi sociosanitari residenziali* (da 96 del 2012 a 176 del 2016).



Tre strumenti specializzati a supporto della negoziazione sociale

Gruppo Welfare (coordinamento) FNP CISL Lombardia

Nasce per favorire momenti di formazione, informazione e confronto su tematiche di stretta attualità relativamente alle tematiche del Welfare, del Reddito di Autonomia e dell'inclusione Sociale sviluppate dalla Regione Lombardia e dagli altri enti del sistema regionale.

Partecipano i delegati designati dalle FNP territoriali, compresi i Segretari con delega al welfare.

Nell'ultimo anno si registra il coinvolgimento di circa **40 delegati** che, con periodicità mensile, si ritrovano per discutere e condividere i contenuti e la linea di azione della FNP in materia sanitaria e socio-sanitaria. La periodicità degli incontri permette, ai dirigenti della FNP CISL Lombardia, di **rimanere costantemente informati sugli sviluppi in materia, favorendo la diffusione delle pratiche migliori e la condivisione di opportunità e/o criticità del sistema.**

Osservatorio Nazionale sulla Contrattazione Sociale Territoriale della CISL

Accessibile previa registrazione agli utenti della rete intranet della CISL First Class. La classificazione degli accordi avviene secondo i seguenti indici:

- *aree di intervento* (politiche socio familiari, politiche sanitarie e socio sanitarie, politiche fiscali tariffarie e prezzi, politiche di inclusione socio-lavorativa e politiche territoriali);
- *beneficiari degli accordi* (minori, anziani, disabili, cittadini, disoccupati);
- *fasi del processo concertativo* (svolgimento incontri, coinvolgimento della cittadinanza, diffusione dei risultati).

Archivio Regionale Unitario

<http://www.fnplombardia.cisl.it>

Gli accordi con i Comuni sono registrati per: Province, Comuni e anno. Gli accordi sono registrati e raggruppati secondo 12 aree tematiche, a loro volta suddivise in 58 argomenti.

FORMAZIONE

Cosa è stato fatto nel 2016

119 partecipanti agli eventi formativi promossi dalla FNP CISL Lombardia

229 giornate d'aula di formazione erogata

1.374 ore di formazione erogata

Nel corso del 2016 l'Ufficio Formazione FNP CISL Lombardia si è trasformato in **Dipartimento Formazione**, mantenendo inalterati compiti e personale assegnato, cioè: un responsabile, un collaboratore pensionato e un operatore (assunto a tempo indeterminato part time 20h) che riferiscono direttamente al Segretario Generale.

I **compiti** del Dipartimento Formazione sono:

- organizzazione e gestione di corsi e/o eventi formativi dietro specifica richiesta da parte del Segretario o della Segreteria FNP CISL Lombardia;
- organizzazione e gestione di corsi e/o eventi formativi dietro specifica richiesta da parte dei responsabili delle FNP CISL territoriali;
- docenze e/o supporto ad altre attività di formazione sindacale promosse dalla FNP CISL Nazionale e/o da singole categorie e/o dai vari livelli confederali;
- elaborazione di materiali e documentazione per la Segreteria Generale;
- studio e ricerca sui temi della formazione e della didattica; inoltre approfondimento di temi specialistici come le relazioni industriali, le politiche sociali (in particolare sulla condizione anziani), le tecniche comunicative;
- partecipazione a incontri e seminari sui temi di interesse.

In attuazione delle linee politiche tracciate nel corso dell'Assemblea Organizzativa 2015, le tematiche sulle quali si è lavorato nel corso del 2016 rientrano in due grandi aree:

1. riforma organizzativa e "creazione" della nuova figura del Coordinatore RLS;
2. capacità relazionali e comportamentali ("soft skills") legate alle attività di relazione con il pubblico.

Date le caratteristiche del lavoro sindacale svolto dai volontari e dai collaboratori della FNP, molte competenze sono trasversali alle due aree.

In media, ciascun partecipante ha usufruito di **11,5 ore di formazione**, cioè quasi due giornate d'aula piene.

I numeri di dettaglio dell'attività formativa erogata nel 2016

tematiche	partecipanti	di cui donne	n. territori	n. giornate d'aula ¹	n. ore di formazione ²
Area "riforma organizzativa e Coordinatore RLS"	53	11	2	132	792
Area "Capacità relazionali e comportamentali"	66	28	2	97	582
totale	119	39	4	229	1374

¹ calcolato moltiplicando il numero di giornate di frequenza per il numero dei partecipanti. Ogni giornata d'aula si intende composta da 6 ore effettive di formazione. ² calcolato moltiplicando il numero di giornate di frequenza per 6 ore effettive di formazione.

Di seguito, il dettaglio dei percorsi realizzati e una breve descrizione degli obiettivi.

Percorsi formativi per Coordinatori RLS	
Struttura	FNP Pavia
n. giornate	3
n. partecipanti	26
Struttura	FNP Asse del Po
n. giornate	2
n. partecipanti	27

I due percorsi indirizzati ai Coordinatori RLS – figura introdotta con la Riforma organizzativa del 2013 – sono stati progettati a partire da uno schema comune proposto dall'Ufficio Regionale per poi essere declinati in maniera differente per andare incontro alle esigenze specifiche delle Segreterie Territoriali.

Nei due casi si è lavorato per inquadrare la nuova figura a partire da quanto fissato nello Statuto e nel Regolamento Regionale, cercando di tracciare il profilo delle competenze tecniche e gestionali che tale ruolo deve possedere.

Si è dunque lavorato sull'analisi del territorio e sulle dinamiche relazionali interne ed esterne (delega, coinvolgimento, gestione dei conflitti).

Percorsi formativi in tema di sviluppo delle capacità relazionali e comportamentali	
Struttura	FNP Bergamo Sebino
Titolo del percorso	Formazione di base per agenti sociali
n. giornate	2
n. partecipanti	31
Struttura	FNP Milano Metropoli
Titolo del percorso	La responsabilità dell'accoglienza
n. giornate	1
n. partecipanti	14
Struttura	FNP Milano Metropoli
Titolo del percorso	Essere gruppo in FNP
n. giornate	1
n. partecipanti	21

Questi percorsi hanno riguardato le varie tipologie di collaboratori che affiancano il Coordinatore RLS nel funzionamento quotidiano delle sedi sul territorio.

Per quanto riguarda la formazione di base, ha rappresentato un primo momento di aggregazione per i nuovi volontari, fornendo loro un quadro delle attività e delle finalità della CISL e

della FNP, sia dal punto di vista organizzativo sia sociale. Gli altri due percorsi sono stati rivolti invece a volontari e collaboratori già inseriti e si sono incentrati sulla motivazione all'impegno sindacale e sul **servizio di accoglienza degli utenti**. L'ultimo, in particolare, è stato impostato in forma di **laboratorio** e ha riguardato i collaboratori di una sola RLS con l'obiettivo di sviluppare lo spirito di squadra e di ricercare una formula didattica che possa essere ripetuta in altre RLS.

Le nuove strategie in tema di formazione

Nel corso dell'anno si è via via delineata la necessità di fare evolvere la formazione regionale secondo **quattro traiettorie**:

- 1. perfezionare il meccanismo di rilevazione dei fabbisogni formativi;**
- 2. valorizzare, accanto alla dimensione intellettuale, quella emotiva ed esperienziale;**
- 3. valorizzare la specificità della formazione per gli anziani;**
- 4. impostare un sistema di verifica sul campo degli obiettivi della formazione.**

Su tali basi è stata impostata, nella seconda metà dell'anno, una riflessione di tipo metodologico e contenutistico che porterà, in occasione del Congresso 2017, alla elaborazione del nuovo piano formativo quadriennale.

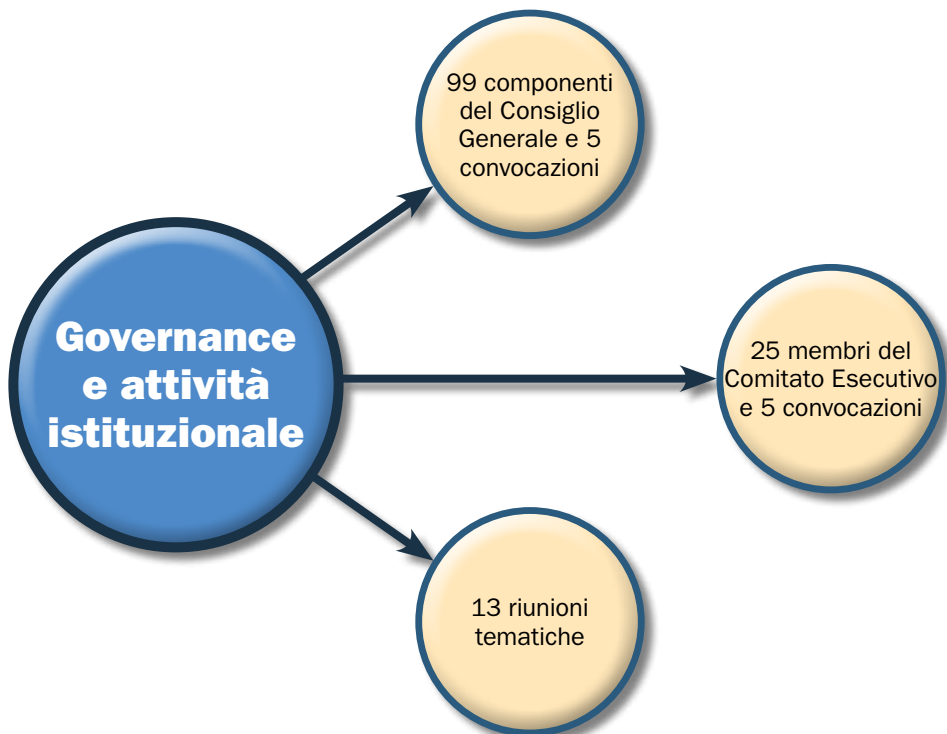
Un lavoro sinergico

La formazione è il risultato di un lavoro di squadra. Infatti l'Ufficio/Dipartimento Formazione FNP CISL Lombardia ha partecipato attivamente ai momenti di studio e aggiornamento proposti dalla FNP Nazionale, e nello specifico al laboratorio tenutosi il 28-29-30 settembre presso il Centro Studi CISL di Firenze con l'obiettivo di ragionare sugli **elementi fondamentali un percorso formativo per i Coordinatori RLS**. È stato inoltre pienamente coinvolto nelle fasi di progettazione e successiva realizzazione del corso lungo che, riservato a giovani dipendenti della FNP provenienti da tutte le Regioni italiane, ha preso avvio nel mese di ottobre e si protrarrà per tutto il 2017 con otto moduli didattici.



GOVERNANCE E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I numeri in sintesi del lavoro svolto nel 2016



Più nel dettaglio...

5 Convocazioni del Consiglio Generale

- Consiglio Generale unitario SPI-FNP-UILP: **protocollo d'intesa tra ANCI e CGIL - CISL - UIL della Lombardia e SPI-FNP-UILP della Lombardia** (02/02/2016)
- Dimissione Segretario Generale ed elezione nuovo Segretario Generale e nuova Segreteria FNP CISL Lombardia, integrazione organismi (14/04/2016)
- Consiglio Generale unitario SPI-FNP-UILP: **Rivalutazione delle pensioni, fisco, reversibilità, welfare e non autosufficienza** (06/05/2016)
- Proposte di modifica Statuto e Regolamento (15/09/2016)
- Approvazione Regolamento 10° congresso FNP e Commissione Statuto - integrazione Comitato Esecutivo (07/11/2016)

5 Convocazioni del Comitato esecutivo

- Approvazione bilancio consuntivo e preventivo - regolamento trattamenti economici (16/03/2016)

- Aggiornamento attività di **sviluppo organizzativo** (07/06/2016)
- Regolamenti trattamenti economici per Dirigenti e Operatori - Progetto economico - Tesseramento - Fondo di rotazione - Struttura organizzativa FNP - Regolamento Statuto, RLS, Zone - Protocollo d'intesa USR-FNP-Bibliolavoro - Protocollo d'intesa USR-FNP su Welfare (18/07/2016)
- Situazione politico sindacale - Avvio percorso congressuale - Regolamento economico dei collaboratori. (26/10/2016)
- Bilancio preventivo 2017 - Chiusura tesseramento 2016 - Proposte modifiche Regolamento di attuazione - Comunicazioni della Segreteria (19/12/2016)

13 Convocazioni relative ad altre tematiche

- **Analisi piani di zona** (9/02/2016)
- Coord. Donne sul tema dell'**Alzheimer** (25/02/2016)
- Gruppo Welfare su: temi e modalità di confronto, a livello territoriale, per **l'attuazione della riforma sanitaria**. (26/02/2016)
- Convivialità presentazione libro: **il mutualismo per un nuovo stato sociale** (11/03/2016)
- Gruppo Welfare su: rifinanziamento pacchetto Welfare - Linee guida per l'adozione dei Piani di Organizzazione aziendale - **compartecipazione e ticket - Rette RSA** (11/05/2016)
- FNP e USR Seminario di approfondimento **programmazione e finanza locale** (12/05/2016)
- FNP e USR Seminario su **modifiche al regolamento Isee: i nuovi poveri e le modifiche all'I-see: cosa cambia** (14/06/2016)
- Gruppo Welfare su: legge regionale n. 15/2015 "**lavoro di assistenza e cura degli assistenti familiari**": analisi sullo stato di attuazione dei Piani di Zona 2015/2017 (01/07/2016)
- FNP e FLAEI **Sconto energia elettrica** ai pensionati/superstiti del gruppo Enel (05/07/2016)
- Incontro sulla formazione Regionale (13/09/2016)
- Gruppo Welfare su: protocollo intesa unitario - Linee guida Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Ats, Asst e Irccs di diritto pubblico - regolamento conferenza dei sindaci - Aggiornamento e confronti con Anci. (30/09/2016)
- Gruppo Welfare su: **Assistenti familiari - Fondo non autosufficienza 2016 - Reddito di autonomia 2016** - Aggiornamenti dal confronto con Anci: nidi gratis e attuazione S.I.A. (27/10/2016)
- Procedure congressuali (25/11/2016)

PROSELITISMO

La FNP CISL Lombardia accompagna, supporta e finanzia, assieme ai Territori, tutte quelle azioni concordate che possano raggiungere obiettivi di maggiore efficienza e di incremento delle adesioni.

Per la FNP, come per tutte le organizzazioni di massa, l'attività di proselitismo è azione vitale. Il **proselitismo "permanente"** è infatti l'unico sistema per realizzare il **circolo virtuoso** che, partendo da nuove adesioni, consenta alla organizzazione di poter contare su adeguate risorse umane, organizzative ed economiche che permettano di garantire la tutela individuale e collettiva dalla quale potranno scaturire nuove adesioni.

Le RLS (1.510) devono essere il motore da cui partire per rafforzare la nostra presenza sul territorio, rendendo le nostre sedi un luogo attrattivo e in grado di dare risposte ai bisogni. È fondamentale mettere in condizioni le RLS, attraverso la comunicazione e la formazione, di essere soggetti determinanti per veicolare i valori della nostra confederalità. Le RLS sono il luogo dove investire per il proselitismo, rappresentando il primo contatto con la popolazione e con i potenziali nuovi iscritti. Le RLS sono i soggetti che meglio conoscono le realtà locali e possono dialogare con altri soggetti sociali. Per tali ragioni il loro coinvolgimento attivo e propulsivo è indispensabile per realizzare gli obiettivi preposti.

I servizi sono uno strumento determinante per la FNP, sia perché rappresentano uno degli strumenti più importanti attraverso cui generiamo valore per le persone che si interfacciano con noi, sia perché essi rappresentano un'opportunità per rafforzare la nostra base associativa. I servizi, infatti, sono il veicolo che ci permette di interloquire con le persone e far conoscere le nostre attività e il nostro essere vicino alle esigenze dei più deboli.

I nostri delegati sono un supporto prezioso per la buona riuscita dei servizi; pertanto sarebbe opportuno individuare un metodo organizzativo che permetta ai pensionati di fare da "filtro" tra l'utente e i servizi erogati dalla CISL. Inoltre, occorre una valutazione sul costo associato ai servizi, al fine di renderli competitivi a livello territoriale.

Ulteriori elementi di miglioramento emersi dal confronto con i territori sono:

- individuazione di una modalità che privilegi l'iscritto rispetto al non iscritto;
- individuazione di servizi integrativi che la FNP, in accordo con la CISL, può proporre ai propri associati come ad esempio servizio badanti, informazioni sulle case di riposo, servizio successioni, prenotazioni per visite specialistiche e l'amministrazione di sostegno.

Per la CISL, la fidelizzazione e la conservazione del proprio corpo associativo risulta essere essenziale. La responsabilità politica e di conseguenza le azioni di carattere operativo sono affidate alle strutture confederali secondo le proprie articolazioni: nazionali, regionali, territoriali. In questo ambito rientra il tema della "continuità associativa", ossia il **passaggio del lavoratore dalla sua categoria alla FNP.** Tale passaggio è un elemento fondamentale sia dal punto di vista organizzativo che politico per la confederalità. Pertanto è necessario attivare accordi a livello

dei singoli territori, con la regia delle UST, che contemplino la sottoscrizione delle “pre-adesioni” dei pensionandi alla FNP.

La FNP CISL Lombardia accompagna, supporta e finanzia assieme ai Territori tutte quelle azioni concordate che possano raggiungere obiettivi di maggiore efficienza e di incremento delle adesioni.

Per questo si propongono 4 azioni principali:

- **Conoscere.** Promuovere la conoscenza delle esigenze e delle opportunità presenti nei territori, affinché i nuovi progetti presentati siano ancorati ai reali bisogni delle comunità.
- **Progettare.** Definire una progettazione a medio/lungo periodo, con obiettivi precisi e con l'indicazione delle modalità di sviluppo per raggiungere gli obiettivi individuati.
- **Attuare.** Sviluppare il percorso individuato, indicando per ciascuna fase i tempi necessari e le azioni svolte per la verifica dei risultati.
- **Verificare.** Analizzare i risultati ottenuti in ciascuna fase del progetto, collegando il finanziamento erogato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi nelle varie fasi di avanzamento.

La FNP CISL Lombardia è disponibile a condividere ed accompagnare tutti i progetti che saranno attivati dalle Strutture territoriali, con l'affiancamento e finanziamenti specifici al fine di attivare proficuamente percorsi innovativi per far crescere l'organizzazione.



SERVIZI

La necessità di una “governance confederale” strutturata e di servizio

La FNP CISL Lombardia è disponibile a partecipare a progetti specifici, anche sperimentali, coerentemente gestiti e verificati dai diversi soggetti in campo, che favoriscano il conseguimento degli obiettivi organizzativi e di proselitismo.

In linea con quanto già espresso, nella precedente edizione del Bilancio sociale, si rinnova l'esigenza di una reale integrazione organizzativa sul piano dei servizi offerti, seppure nel rispetto dei vincoli giuridici di ogni singolo Ente. Tale integrazione, infatti, è da realizzarsi principalmente a livello regionale.

Pertanto, è necessario che venga definita una “**Governance Confederale**” strutturata, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- **fornire risposte coordinate agli utenti** evitando rinvii ad altre sedi o orari;
- favorire il coordinamento fra “sedi” dei servizi e le sedi della FNP e della CISL nonché con le altre Federazioni al fine di garantire una **copertura territoriale capillare**;
- **razionalizzare l'utilizzo delle risorse economiche**;
- promuovere la figura del “**delegato aziendale dei servizi**” che veicoli i servizi al maggior numero di iscritti;
- **valorizzare le risorse umane** attraverso idonei percorsi di formazione, anche congiunta, per operatori del Patronato, del Caf e degli addetti all'accoglienza;
- prevedere **operatori polifunzionali** che possano erogare più tipologie di servizi, nell'ottica di una tutela completa degli utenti, in particolare se iscritti.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si rende necessario, a livello Nazionale e Regionale, lo sviluppo di una “struttura reale” (una sorta di holding) in cui siano presenti una **regia confederale**, ossia un Segretario Confederale che ricopra il ruolo di “guida”, delle Federazioni e di tutti i Servizi CISL. Tale struttura realmente integrata e regolarmente operante potrebbe consentire i seguenti risultati:

- migliore valutazione del mercato e la possibilità di individuare azioni coordinate fra i vari servizi;
- elaborazione di progetti speciali per favorire una maggiore penetrazione nel mercato interno attraverso la creazione, del delegato dei servizi, nei luoghi di lavoro e sul territorio;
- maggiore incisività nella progettazione e nella programmazione di percorsi formativi che accrescano capacità e professionalità, che possano favorire la “polivalenza” ed accrescere la consapevolezza degli operatori rispetto a una loro reale “appartenenza” alla CISL;
- definire meccanismi di premialità per le strutture e gli operatori che produrranno adesioni;
- riorganizzazione della presenza sul territorio di più sedi che abbiano all'interno tutti i servizi. In questo senso il contributo della FNP, per la sua significativa capillarizzazione, rappresenta un vero valore aggiunto;
- introduzione di un servizio di accoglienza unico affidato agli operatori FNP CISL;
- definizione di una politica tariffaria che preveda tariffe agevolate per gli iscritti (dove possibile la gratuità) e corsie preferenziali di accesso ai servizi.

In tal senso, la FNP è disponibile a partecipare a progetti specifici anche sperimentali, coerentemente gestiti e verificati dai diversi soggetti in campo, che favoriscano il conseguimento degli obiettivi organizzativi e di proselitismo.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Da diversi anni siamo impegnati a livello europeo, in collaborazione con l'ufficio Internazionale della CISL Lombardia e con la FNP Nazionale, nelle attività della FERPA (Federazione europea delle persone anziane).

Siamo inoltre promotori con SPI e UILP Lombardia della ARGE-ALP Senior, una organizzazione/associazione sindacale che nell'ambito delle nazioni dell'arco alpino promuove incontri e iniziative di respiro europeo.

Nel 1989, la FNP CISL Lombardia ha aderito alla ARGE-ALP Senior, insieme alle omologhe strutture unitarie Lombarde, a quelle del Trentino Alto Adige, del Tirolo, della Baviera e del Canton Ticino. Il presidente attuale dell'organismo è Tino Fumagalli.

Attraverso la FNP Nazionale partecipiamo all'attività della FERPA, struttura riconosciuta ed operante nella CES: in una prima fase partecipavamo come osservatori in quanto operanti nell'ARGE-ALP Senior, ma dopo lo svolgimento del 7° Congresso, realizzato a Budapest dal 9 al 11 settembre 2016, è stato formalmente riconosciuto il ruolo da noi svolto nel campo internazionale; ciò è avvenuto con l'inserimento di Fumagalli e della Segreteria Nazionale nell'Esecutivo FERPA. Inoltre, Fumagalli, in quanto nominato nel direttivo ristretto, che è la struttura dirigente l'attività FERPA, rappresenterà la FNP in Europa.

Durante l'ultimo anno la FERPA ha realizzato un "protocollo di intesa" con il comitato giovani della CES con lo scopo di realizzare una Europa migliore basata sui principi di solidarietà, eguaglianza, giustizia e coesione sociale anche attraverso un approccio intergenerazionale ad ogni livello.

Abbiamo anche elaborato una Carta dei diritti degli anziani e pensionati in Europa dove vengono ripresi il diritto alla dignità, al benessere, alla sicurezza. Di tutto ciò è disponibile documentazione probante.

Infine, stiamo attivamente partecipando alla elaborazione del cosiddetto "pilastro sociale".



SEZIONE

5

**L'IMPATTO SOCIALE
ED ECONOMICO GENERATO
DAGLI ENTI SPECIALIZZATI
DEL SISTEMA
FNP CISL LOMBARDIA**



L'Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà (ANTEAS Lombardia)

ANTEAS è...

un'associazione di **Volontariato** e di **Promozione sociale** articolata su tutto il territorio nazionale. Oggi è una realtà aperta all'incontro con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della **solidarietà civile e sociale**, tenuto conto che **ANTEAS** vuole rompere il muro esistente tra le generazioni.

In alcune realtà territoriali è stato attivato il "**Progetto scuola/lavoro**" in collaborazione con la scuola.

Grazie ai livelli di coordinamento nazionale e regionale è possibile:

- organizzare **attività di studio e approfondimento**;
- offrire **informazioni e aggiornamenti legislativi**;
- **formare i volontari e promuovere il dialogo** tra gli associati.

ANTEAS Lombardia in breve

Oltre **7.000** associati (**2.462** associati di ANTEAS Volontariato e **4.700** associati di ANTEAS Servizi)

Oltre **1.500** Volontari (**1.690** volontari di ANTEAS Volontariato e **255** volontari di ANTEAS Servizi)

350.000 ore di volontariato

L'impatto prodotto nel 2016

62.900 utenti serviti

2.900 interventi di "telefono amico" in 6 territori

4.341 utenti serviti per la consegna di Pacchi alimentari

6.087 partecipanti a corsi di formazione, cultura e benessere

IMPACT

I numeri 2016 di ANTEAS Volontariato e di ANTEAS Servizi: due realtà molto partecipate e capillari

	ANTEAS Volontariato	ANTEAS Servizi
ANTEAS territoriali	11	8
Gruppi operativi locali	75	16
Associati	2.462	4.700
Volontari	1.690	255

Dettaglio delle attività svolte

- Animazione e servizio alle persone in RSA
- Progetto “nonni amici” (in collaborazione con le scuole elementari Doposcuola)
- Organizzazione e gestione centri estivi per i giovani
- Accompagnamento persone sole o povere
- Distribuzione pasti a domicilio agli anziani
- Distribuzione pacchi alimentari, in collaborazione con il Banco Alimentare, a oltre 750 persone indigenti
- Avvio del Progetto “amministratore di sostegno” (in collaborazione con i tribunali locali ed altri enti locali)
- Distribuzione farmaci a domicilio
- Accompagnamento persone sole presso RSA (visita parenti e visite presso i cimiteri locali)
- “Assistenza leggera domiciliare” (in collaborazione con i servizi Sociali delle Pubbliche Amministrazioni in favore di persone fragili a rischio di esclusione sociale)
- Corso di formazione per dirigenti delle ANTEAS territoriali
- Partecipazione al Forum del Terzo settore
- Partecipazione alle attività della Fondazione Cascina Triulza di Milano

Grazie ai nostri volontari

Sono stati erogati gratuitamente alla popolazione anziana una molteplicità di servizi di tutela.

Tipologia di servizio erogato gratuitamente da Anteas alle persone anziane nel 2016	N. ore di servizio donato (dai volontari) nel 2016
Trasporto sociale	59.500
Sportello Sociale	24.500
Banco Alimentare	21.000
Consegna pasti a domicilio	7.000
Università 3 età	7.000
Attività ricreative/culturali	59.500
Nonno Vigile	21.000
Orti Urbani	7.000
Animazione R.S.A.	42.000
A.d.S.	17.500
Custodia Biblioteche, parchi e giardini	7.000
Sostegno didattico	7.000
Corsi formativi	17.500
Farmaci a domicilio	7.000
Assistenza agli immigrati	7.000
Turismo sociale	38.500

Il moltiplicatore virtuoso di Anteas Lombardia

Anteas Lombardia ha erogato nel 2016 servizi gratuiti alla popolazione anziana per oltre 350.000 ore di lavoro (prestato dai volontari). Associando un valore orario di circa 10 euro, corrispondente al costo medio orario di un lavoratore dipendente che esercita una mansione simile, significa che:

Anteas Lombardia ha erogato gratuitamente servizi
per un valore minimo di

3,5 milioni di euro

IMPACT

Contando inoltre che il valore delle risorse investite da Anteas nel 2016 è stato da bilancio pari a 2,118 milioni di euro, i servizi di Anteas hanno prodotto per ogni euro investito da Anteas un ritorno (minimo) per l'utente

di **1,65 volte**, che equivale anche a un rendimento sociale
minimo del **165%**

Prospettive future

Per il futuro ANTEAS mira, oltre a confermare le attività fin qui svolte, a riqualificare la propria presenza sul territorio, aderendo al progetto nazionale volto all'emersione delle nuove povertà, per una più proficua azione di innovazione sociale.

Per contattare e fruire dei servizi di ANTEAS Lombardia

via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano

Telefono: 02.89355374

Sito internet:

www.anteas.org

SEZIONE

6

**L'IMPATTO ECONOMICO
GENERATO DALLA
FNP CISL LOMBARDIA**

I conti 2016 in sintesi



Le risorse economiche al servizio degli anziani e dei territori

Oltre **2 milioni** di euro di proventi nel 2016

13 milioni di proventi in tutto il sistema FNP CISL Lombardia

94% dei ricavi derivanti dal tesseramento

2,2 milioni di euro redistribuiti nel 2016

445.000 euro redistribuiti al personale

190.000 investiti in formazione, studi e ricerche

- **5%** riduzione dei costi rispetto al 2015

30% delle risorse disponibili reinvestite nel territorio con specifici progetti di proselitismo... oltre l'attività di coordinamento e di formazione...

8,5 milioni di euro di attivo patrimoniale

2,5% di indebitamento

L'andamento della gestione 2016 della FNP CISL Lombardia

L'FNP CISL Lombardia pone una **particolare attenzione alla gestione delle risorse economiche**.

Entro il 20 marzo di ogni esercizio, come previsto dallo statuto, deve essere approvato il Bilancio Consuntivo dell'anno precedente ed, entro la fine dell'anno, il Bilancio di Previsione Politico per le attività dell'anno successivo.

Trimestralmente tutta la contabilità viene verificata dal **Collegio dei Sindaci Revisori**, il cui Presidente è un dottore commercialista iscritto all'albo che ne certifica la corretta gestione.

Il volume d'affari consolidato 2016 dell'intero sistema FNP CISL Lombardia

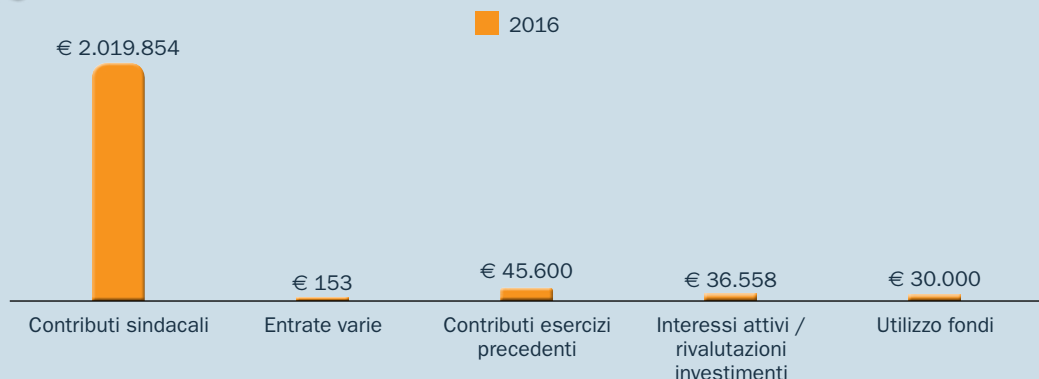
L'intero sistema economico FNP CISL Lombardia, comprensivo delle FNP CISL Territoriali, ha generato un monte complessivo di ricavi di **oltre 13 milioni di euro**, già al netto della quota del 28% trattenuta dalla Confederazione a livello nazionale. Questi 13 milioni di euro vengono poi ripartiti fra la struttura Nazionale e Regionale (15%) e la restante parte viene distribuita fra i Territori.

I numeri 2016 della FNP CISL Lombardia in sintesi

Il conto economico 2016 in sintesi

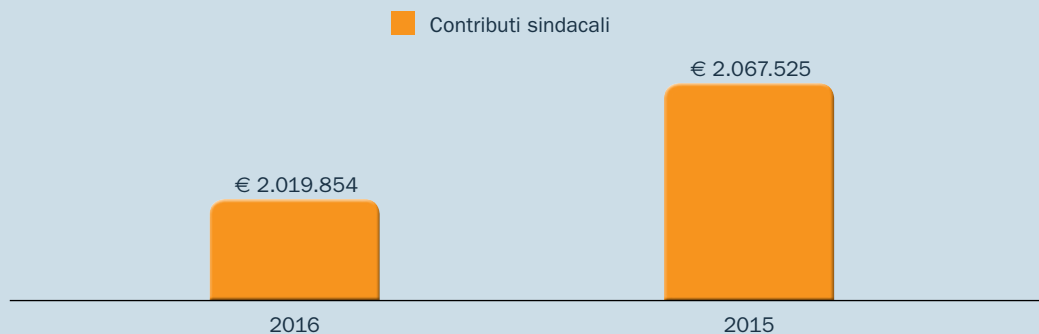
Complessivamente nel 2016 la FNP CISL Lombardia ha presentato ricavi totali annuali di **oltre 2 milioni di euro**, in flessione nell'ultimo quadriennio, composti per oltre **il 94% dai contributi derivanti dal tesseramento**.

La composizione dei proventi 2016 della FNP CISL Lombardia



La fiducia ricevuta dagli associati: una relazione sostanzialmente costante

La leggera flessione dei contributi sindacali ottenuti registrata nel 2016



Una gestione di redistribuzione e di supporto ai territori

2,2 milioni di euro redistribuiti nel 2016

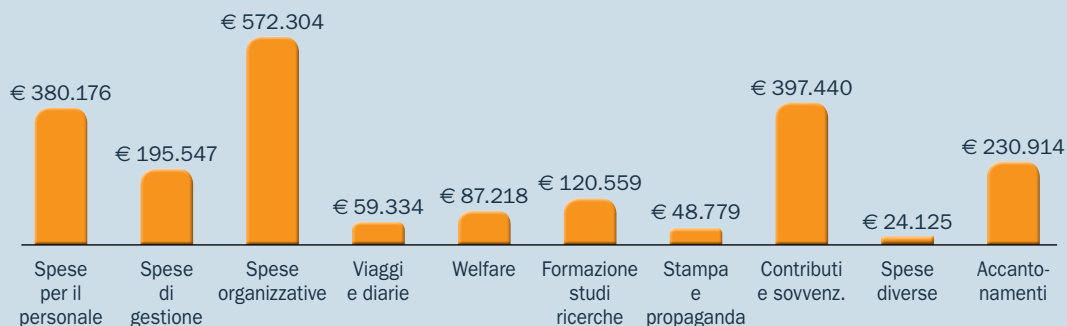
300.000 euro redistribuiti al personale

190.000 euro investiti in formazione, studi e ricerche

400.000 Redistribuiti al sistema CISL

IMPACT

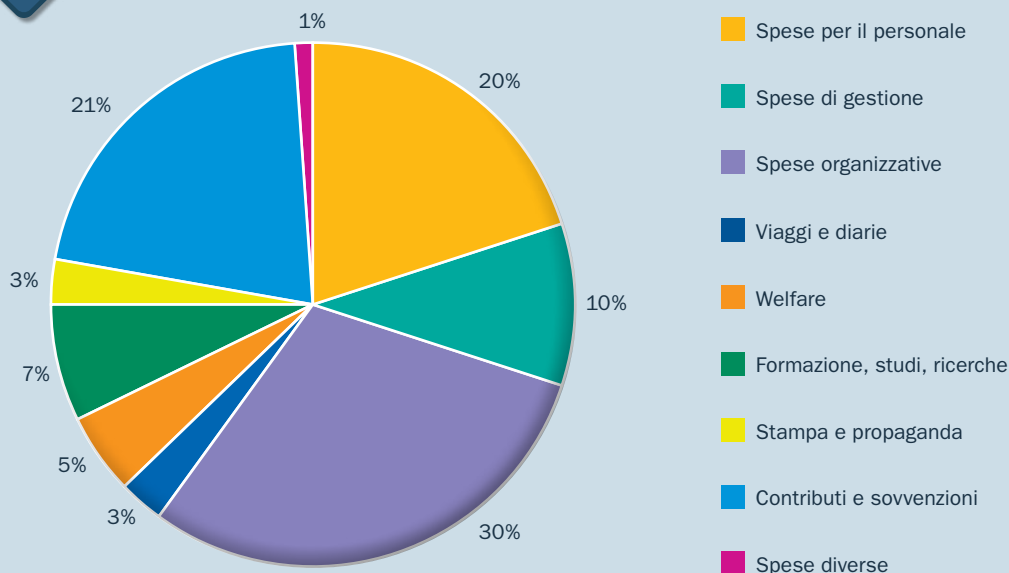
La composizione dei costi 2016 della FNP CISL Lombardia



La struttura della FNP CISL Lombardia presenta una linea di **costi di struttura pari al 27% (e stabile rispetto all'esercizio precedente)** ripartiti tra il 18% come costi del personale e il 9% come costi fissi delle sedi. **La segreteria regionale ha attuato politiche rivolte ad una riorganizzazione del personale dipendente e dei collaboratori in base ai dipartimenti, macro aree di lavoro e a singoli progetti.**

Nella rielaborazione per centri economici riteniamo fondamentale ribadire la bassa percentuale di costi fissi del personale nel pieno rispetto delle norme CISL. **La nostra struttura ha un "costo complessivo del personale" per il 2016 pari a euro 444.562,75 - 21%. Un ulteriore 18% delle risorse sono erogate alla CISL, Enti e Associazioni e ad ANTEAS Lombardia per la loro attività all'interno del "sistema rete CISL".**

La composizione dei costi 2016 della FNP CISL Lombardia



Circa il 30% delle risorse disponibili vengono reinvestite direttamente nel territorio attraverso specifici progetti di proselitismo... oltre l'attività di coordinamento e di formazione...

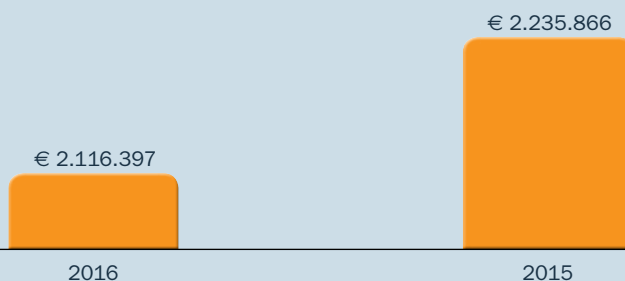
...un ulteriore 10% delle risorse disponibili nel 2016 sono state accantonate con la creazione di un fondo apposito denominato "Fondo Proselitismo e Welfare" a disposizione delle FNP CISL Territoriali...

Welfare" a disposizione delle FNP CISL Territoriali...

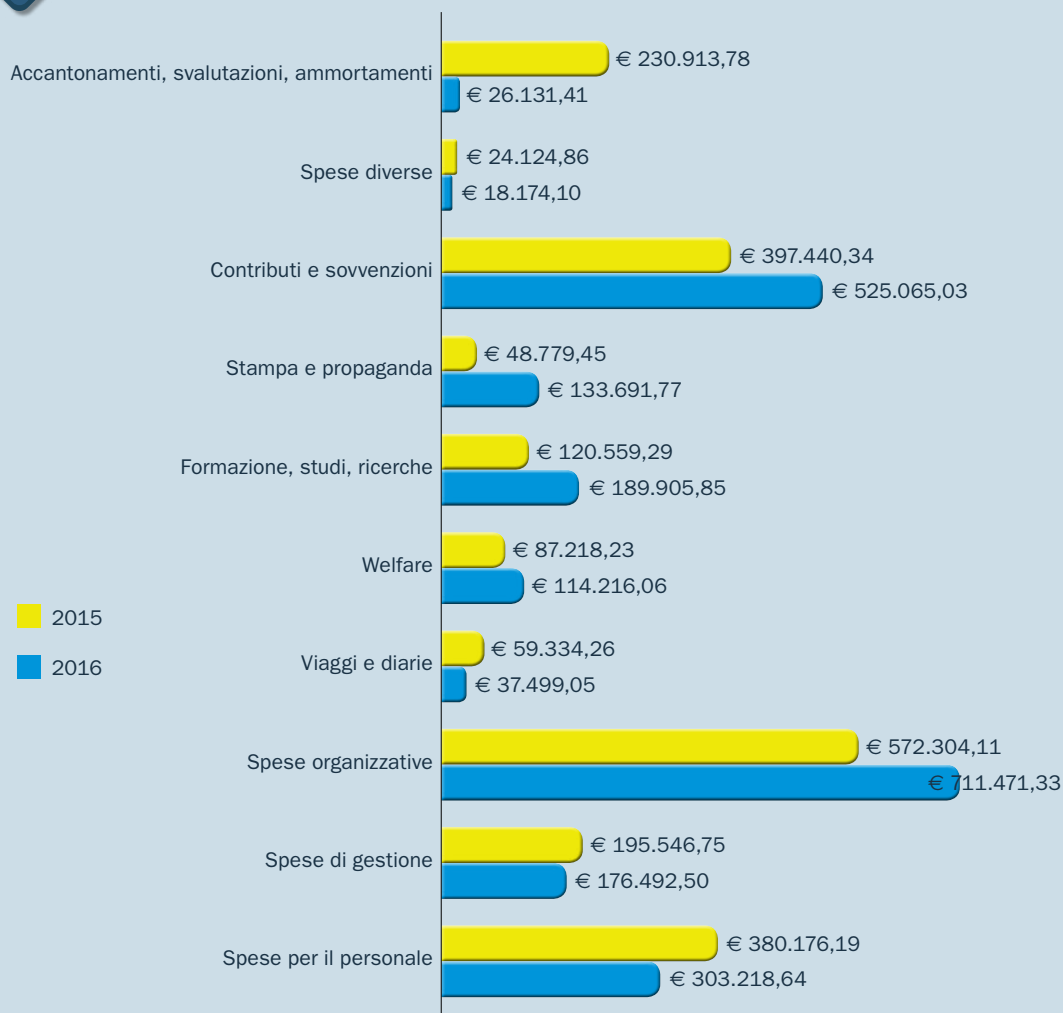
Un'attenzione particolare all'efficienza... **-5%** dei costi rispetto al 2015

La riduzione dei costi registrata nel 2016

Totale costi FNP CISL Lombardia



Il confronto tra i costi 2016 e 2015



La situazione patrimoniale della FNP CISL Lombardia al 31/12/2016:

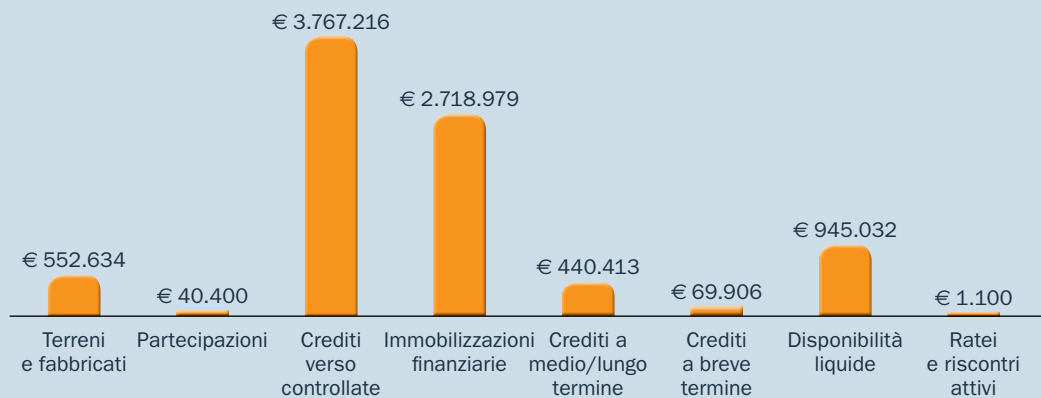
...un'organizzazione patrimonialmente solida

8,5 milioni di euro di attivo patrimoniale

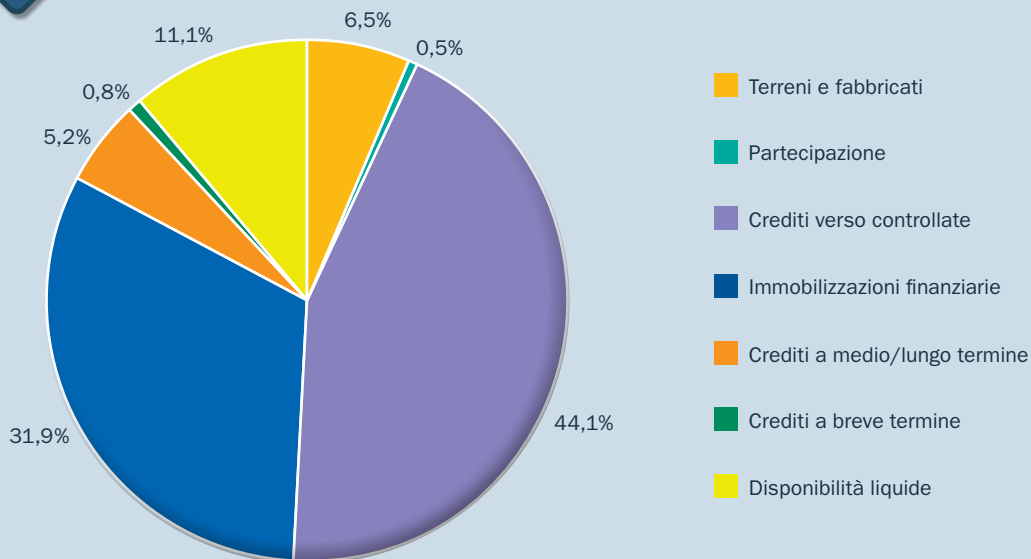
con un tasso di indebitamento pari solo al **2,5%**

Con oltre 8 milioni di Euro di capitalizzazione patrimoniale, la FNP CISL Lombardia è una struttura solida, stabile e supporta a pieno titolo tutti i livelli orizzontali e verticali della CISL.

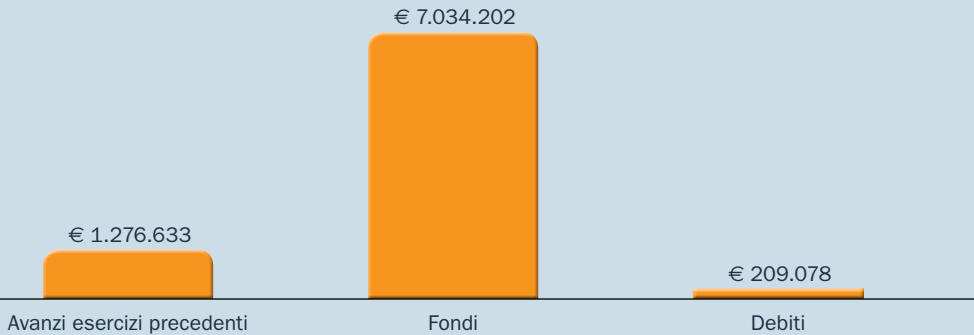
La composizione del patrimonio attivo della FNP CISL Lombardia al 31/12/2016



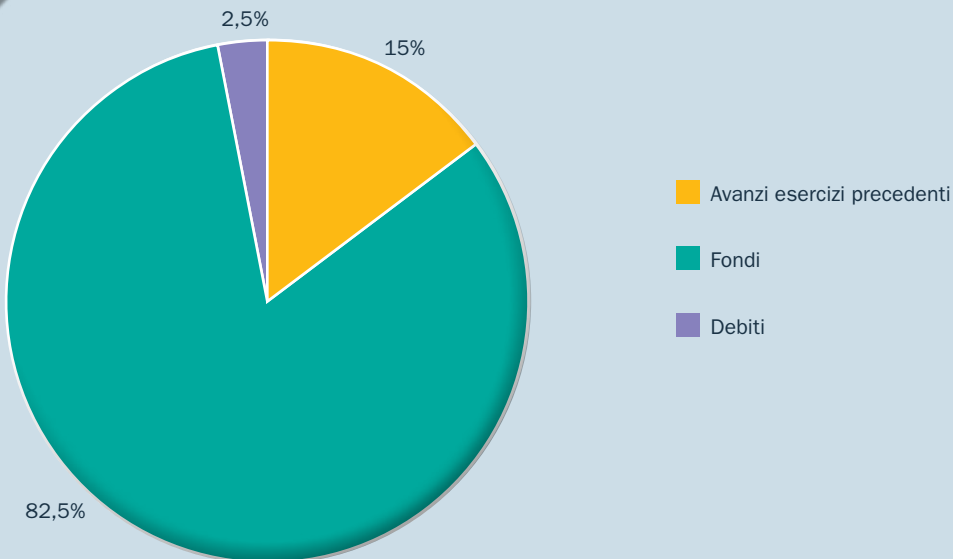
La composizione dei costi 2016 della FNP CISL Lombardia



La composizione del passivo e del patrimonio netto della FNP CISL Lombardia al 31/12/2016



In percentuale...



La FNP CISL Lombardia presenta quindi un tasso di indebitamento pari al **2,5%**

Trattasi quindi di una organizzazione estremamente solida sul piano patrimoniale

7 SEZIONE

COMUNICAZIONE
Comunicare per tutelare



La FNP CISL Lombardia e i media

Il sistema di comunicazione della FNP CISL Lombardia, si sviluppa attraverso differenti canali.

COMUNICAZIONE CARTACEA

“**Informa**” è il periodico a cura di Anteas Lombardia.

La FNP CISL Lombardia invia al proprio gruppo dirigente una pubblicazione contenente **aggiornamenti organizzativi, fiscali, welfare, formazione e relativi al mondo del volontariato**. Spetta alle FNP Territoriali la creazione e la divulgazione di pubblicazioni da inviare direttamente agli iscritti.

MAILING LIST E SMS

In accordo con le FNP Territoriali, vengono settimanalmente inviate, sia al gruppo dirigente sia agli iscritti che hanno fornito i loro dati, **notizie, approfondimenti, appuntamenti, accordi e convenzioni stipulate con la Regione, i Comuni e gli Enti Locali**. La percentuale di iscritti a cui è possibile inviare comunicazioni digitali, è inferiore al 10-12%.

La FNP CISL Lombardia in sinergia con le FNP Territoriali sta implementando e migliorando questo sistema, che permette di raggiungere direttamente e tempestivamente gli iscritti.

SITO WEB

Nel portale regionale (in corso di rinnovamento con il supporto della FNP CISL Nazionale), vengono inserite le **notizie e gli aggiornamenti sia Regionali che Territoriali**. Le sezioni più visitate riguardano la **Previdenza, il Fisco e gli Osservatori della Contrattazione e delle RSA con oltre 300 accessi giornalieri**.

TELEVISIONE

Nel corso del 2016, FNP CISL Lombardia e la FNP CISL Milano, sul **Canale 191 MilanoNOW** (piattaforma Tele Lombardia) hanno creato un **appuntamento settimanale/bisettimanale con gli aggiornamenti previdenziali, assistenziali e fiscali**.

GIORNALI

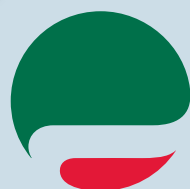
La FNP non opera direttamente con le testate giornalistiche.

È l'Ufficio Stampa della CISL Lombardia che si occupa dei rapporti con le principali testate giornalistiche e i media.

SEZIONE

8

**TUTTI I NUMERI
DELL'IMPATTO PRODOTTO
E MOLTIPLICATORI VIRTUOSI**



I principali indicatori di impatto sociale ed economico

Oltre 2,5 milioni beneficiari diretti ed indiretti
delle attività della FNP CISL Lombardia

Oltre **500** recapiti territoriali in Lombardia

8 Sedi Provinciali

19 Sedi territoriali ANTEAS in Lombardia

oltre **400** agenti sociali

333.789 associati in Lombardia

quasi **184.000** donne iscritte in Lombardia

quasi **150.000** uomini iscritti in Lombardia

48% degli associati con più di 75 anni

14% degli associati con più di 85 anni

10 congressi democratici dalla Fondazione

+50 persone impiegate sul territorio regionale

+50 collaboratori a supporto delle Segreterie

449 accordi prodotti nel 2016

prodotti nel 2016 dal Sistema FNP CISL Lombardia

1,42 è il moltiplicatore sociale (minimo) di FNP CISL Lombardia
(per ogni euro investito in FNP è stimato un ritorno sociale pari a 1,42 euro)

119 partecipanti agli eventi formativi promossi dalla FNP CISL Lombardia

quasi **63.000** utenti serviti nel 2016 da Anteas Lombardia

+1.500 volontari in Anteas Lombardia

2.900 interventi di “telefono amico” in 6 territori realizzati da Anteas

4.341 utenti serviti per la consegna di pacchi alimentari

6.087 partecipanti a corsi di formazione, cultura e benessere realizzati da Anteas

Oltre **60.000** accompagnamenti sociali

Oltre **2 milioni** di euro di proventi nel 2016

13 milioni di proventi in tutto il sistema FNP CISL Lombardia

-5% riduzione dei costi rispetto al 2015

8,5 milioni di euro di attivo patrimoniale

2,5% di indebitamento

Il moltiplicatore virtuoso di Anteas Lombardia

Anteas Lombardia ha erogato nel 2016 servizi gratuiti alla popolazione anziana per oltre 350.000 ore di lavoro (prestato dai volontari). Associando un valore orario di circa 10 euro, corrispondente al costo medio orario di un lavoratore dipendente che esercita una mansione simile, significa che:

Anteas Lombardia ha erogato gratuitamente servizi per un valore minimo di

3,5 milioni di euro.

Contando inoltre che il valore delle risorse investite da Anteas nel 2016 è stato da bilancio pari a 2,118 milioni di euro, i servizi di Anteas hanno prodotto per ogni euro investito da Anteas un ritorno (minimo) per l'utente

di **1,65 volte**, che equivale anche a un rendimento sociale minimo del **165%.**



4 Buone ragioni per iscriversi alla FNP CISL Lombardia

Perché trovi la risposta giusta e personalizzata al tuo problema

La FNP CISL Lombardia costituisce una realtà rilevante, specializzata e dinamica al servizio dei pensionati e delle loro famiglie.

Perché l'unione fa la forza

La FNP CISL Lombardia costituisce un sistema virtuoso al servizio di migliaia di persone.

Perché trovi un mondo di servizi

La FNP CISL Lombardia offre una molteplicità di servizi di elevato valore aggiunto.

Perché si risparmia

...è a condizioni di grande vantaggio rispetto al mercato.

**Iscriversi alla FNP CISL Lombardia
a conti fatti, CONVIENE!**

Contatti

STRUTTURE REGIONALI

FNP CISL Lombardia

Via G.Vida, 10
20127 - Milano
Telefono 02.89355300
Fax 02.89355350
Email: pensionati_lombardia@cisl.it
Sito: www.fnplombardia.cisl.it

ANTEAS Lombardia

Via G. Vida, 10
20127 - Milano
Telefono 02.89355370
Fax 02.89355371
Email: lombardia@anteaslombardia.org
Sito: www.anteaslombardia.org

STRUTTURE TERRITORIALI

FNP CISL Asse del Po

Via Dante, 121
26100 - Cremona
Telefono 0372.413426
Fax 0372.457968
Email: pensionati.cremona@cisl.it

FNP CISL Bergamo

Via Carnovali, 88
24126 - Bergamo
Telefono 035.324260
Fax 035.324268
Email: pensionati.bergamo@cisl.it

FNP CISL Brescia

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 - Brescia
Telefono 030.3844630
Fax 030.3844631
Email: pensionati.brescia@cisl.it

FNP CISL dei Laghi

Via Rezzonico, 34
22100 - Como
Telefono 031.304000-72
Fax 031.301974
Email: pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL Milano Metropoli

Via Tadino, 23
20124 - Milano
Telefono 02.20525230
Fax 02.29523683
Email: pensionati.milano@cisl.it

FNP CISL Monza-Brianza-Lecco

Via Dante, 17
20900 - Monza
Telefono 039.2399219
Fax 039.2300756
Email: fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL Pavia-Lodi

Via Rolla, 3
27100 - Pavia
Telefono 0382.538180
Fax 0382.539169
Email: pensionati.pavia@cisl.it

FNP CISL Sondrio

Via Bonfadini, 1
23100 - Sondrio
Telefono 0342.527814
Fax 0342.527891
Email: pensionati.sondrio@cisl.it

Finito di stampare nel mese di dicembre 2017
da Grafiche Riga - Annone Brianza (LC)